

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **21286,33 -0,93%** | SPREAD BUND 10Y **209,50 +3,40** | €/S **1,0067 +0,25%** | BRENT DTD **112,92 -0,56%** | **Indici & Numeri → p. 33-37**

## Inflazione Usa al 9,1% come 40 anni fa Ma le materie prime segnano un calo

### L'ombra della recessione

Più probabile un rialzo robusto dei tassi da parte della Federal Reserve

Borse ancora contrastate  
L'euro scivola sotto la parità con il dollaro, poi recupera

Una fiammata porta l'inflazione americana al 9,1%, ma è così alta dal 1981. Un balzo che rende sempre più sicuro il rialzo dei tassi che la Fed ha in programma entro luglio. Non è escluso un ritocco dell'1% secco. Borse internazionali ancora deboli. A controbilanciare la corsa dei prezzi, i cali generalizzati dei listini delle materie prime: gli analisti prevedono che a causa della recessione la domanda scenderà, di conseguenza adeguano i prezzi.

**Bellomo, Cellino, D'Angerio, Lops e Valsania** — alle pagine 2 e 3

### L'ANALISI

**È PRESTO PER LA SVOLTA, SONO SEGNALI DI VOLATILITÀ ACCENTUATA**

di **Sergio De Nardis** — a pag. 2

**99,2**

**MILIONI DI BARILI DI GREGGIO**

L'agenzia internazionale dell'Energia (Aie) ha ridotto le stime sulla domanda globale di petrolio nel 2022 di 240mila barili al giorno, portandola a 99,2 milioni di barili al giorno. Stime in calo anche per il 2023

### I CONTI DELLE SOCIETÀ

**Wall Street: nel trimestre utili in calo, il boom dell'energia non basta**

— Servizio a pagina 23

## Energia e lavoro, dai conti pubblici base di 8,5 miliardi

### Il decreto di fine mese

Sul Patto sociale positivo incontro Draghi-Bonomi  
Via ai tavoli tecnici

La relazione all'assestamento di bilancio certifica che per il corposo decreto di fine luglio il Governo parte da 8,5 miliardi. Una dote destinata a crescere fino a 10 miliardi per rifinanziare i crediti d'imposta per le imprese e possibili misure sul lavoro. Intanto ieri Draghi ha incontrato Confindustria, confermando che sul salario minimo non si interverrà per legge e che il taglio al cuneo fiscale, lato lavoratori, arriverà con la legge di bilancio.

— Servizi a pagina 5



### MADE IN ITALY

**Di Maio: «Il Patto per l'export è sempre attuale L'Italia è riuscita a fare sistema»**

— Servizi alle pagine 18 e 19



TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

**TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI**

settori: industriale, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi, sistemi di gestione persone & imprese, impianti



[imgroup.eu](http://imgroup.eu)

## Marcegaglia, per 228 milioni rileva l'acciaio inox Outokumpu

### Siderurgia

**Al big mantovano l'intera divisione dei prodotti lunghi del sito finlandese**

Il Gruppo Marcegaglia rileva l'intera divisione di prodotti lunghi in acciaio inossidabile della finlandese Outokumpu per circa 228 milioni di euro. Un'operazione che porta in dote al Gruppo mantovano capacità aggiuntiva, riconducibile a tre siti industriali, localizzati a Sheffield (Uk), Richburg (Usa) e Fagersta (Svezia). Inoltre, con l'inclusione nel perimetro dell'area a caldo di Sheffield, Marcegaglia verticalizza per la prima volta a monte, nella produzione di acciaio crudo.

**Matteo Meneghella** — a pag. 15



### HI TECH

**Bosch investe 10 miliardi sui microchip per rifornire l'Europa**

**Lello Naso** — a pag. 16



### TRASPORTI

**Iveco, pronti 450 milioni per accelerare su idrogeno e bus elettrici**

**Filomena Greco** — a pag. 17

**SCARPA**  
DAL DRIBBLING AL TREKKING.

SCARPA.COM

OFFICIAL TREKKING SUPPLIER

SSC NAPOLI 2022-2023

### PANORAMA

#### GOVERNO

**Il M5S non voterà la fiducia al DI aiuti Draghi a Conte: «Pronto a lasciare» Crisi più vicina**



La crisi del governo Draghi è più vicina. Nell'ultima telefonata con Giuseppe Conte (foto), il premier ha ribadito ieri che senza la fiducia di M5S oggi salirà al Quirinale per lasciare.

I senatori pentastellati, dopo una giornata di consultazioni, hanno comunque deciso nella notte di non votare la fiducia. Letta e Salvini: al voto in caso di crisi. — Servizio a pagina 12

#### FALCHI & COLOMBE

**LA CROAZIA NELL'EURO, UNA BUONA NOTIZIA**

di **Donato Masciandaro** — a pagina 10

#### VERTICE IN TURCHIA

**Grano, primo accordo per l'export dall'Ucraina**

Russia e Ucraina concordano nel creare a Istanbul un centro di coordinamento sui corridoi per l'esportazione di grano dall'Ucraina nel mar Nero. L'annuncio dopo un vertice a Istanbul. — a pagina 13

#### DECRETO CONCORRENZA

**Protesta taxi, fumogeni e petardi a Palazzo Chigi**

Anche ieri protesta dei tassisti davanti a Palazzo Chigi e Roma con il lancio di petardi e fumogeni. Questa mattina riprende alla Camera riprende l'esame del DI concorrenza. — a pagina 12

### Nova 24

**Fisica in Sicilia Occhio sottomarino a caccia di neutrini**

**Giuseppe Chiellino** — a pag. 20

### Nordovest

**Domani nelle edicole di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria**

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

## «Incompetenza, stipendi folli, tangenti» Il capo della Ong demolisce il sistema Ong

Lo scrittore Nicolò Govoni, direttore di Still I Rise, fa a pezzi i «buoni»: meglio Amazon

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Nicolò Govoni, scrittore e direttore di una Ong, pubbli-

ca online una durissima accusa al mondo del non profit. «C'è chi incassa 12.000 euro al mese per inserire dati in

un pc». E poi accuse di incompetenza, perfino di corruzione. «Preferirei lavorare per Amazon, dove almeno

sarei onesto sulla mia mancanza di etica, la mia avidità, anziché fingere bontà».

a pagina 9



SINCERO Lo scrittore, e direttore di una Ong, Nicolò Govoni

## GIÀ PARTITA L'OFFENSIVA SULLA QUARTA DOSE

# BARANO SUI MORTI PER SMALTIRE I VACCINI

Torna la propaganda terroristica sul virus e fa leva sul numero crescente di decessi. Che però sono fasulli: come hanno spiegato bene i rianimatori, in terapia intensiva l'86% dei positivi è ricoverato per ben altre patologie. E sono quelle che risultano fatali, non il Covid

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Ieri ci sono stati 106 morti «per Covid» in tutta Italia, e dai commenti che sentiamo sembra di essere tornati a inizio pandemia. Toni preoccupatissimi, (...)

segue a pagina 5

## ANTICORPI SELETTIVI ABRIGNANI, IL MARCHESE DEL GRILLO DEI CAMICI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Se Sergio Abrignani non ci fosse bisognerebbe inventarlo. Sì, il professore dell'università Statale di Milano è un mito, perché come riesce a smentirsi lui non riesce nessuno. Da docente del dipartimento di Scienze cliniche dell'ateneo milanese, ma soprattutto da consulente del ministero della Salute, lui è il termometro delle giravolte scientifiche in materia di Covid. Dice e si contraddice. Rassicura e lancia allarmi. Giura e spergiura. Di lui passerà alla storia un'intervista al *Corriere della Sera* in cui, per sponsorizzare (...)

segue a pagina 5

## Le toccano i suoi amichetti e la Ferragni scopre che la Milano di Sala è violenta



di MARIO GIORDANO



■ Chiara Ferragni è «amareggiata». Anzi no, di più è «angosciata». Fermate le rotative, preparate l'edizione (...)

segue a pagina 11

TRISTE SETTEMBRE

Speranza vuole le mascherine in aula e sabota i purificatori

di ALESSANDRO RICO



■ L'obbligo di mascherina in classe, formalmente, l'hanno eliminato. Però lavorano per reintrodurlo il prossimo (...)

segue a pagina 4

LIBERTÀ VIGILATA

La Francia dice no al green pass In Italia invece è solo «sospeso»

di CLAUDIO ANTONELLI



■ La Francia blocca emergenza sanitaria e green pass. Da noi, emergenza decaduta, lasciata passare rimasto.

a pagina 7

## Lo psicodramma grillino avvicina il voto Parola di Letta e Salvini

Lega e Pd ripetono le frasi di Draghi: se M5s non approva i decreti cade tutto. Ma Mattarella la pensa diversamente. E punta sul Cav

di DANIELE CAPEZZONE, GIORGIO GANDOLA e CARLO TARALLO

■ M5s in crisi di nervi, minacce di urne anticipate da Pd e Lega (che però fa i conti con i draghiani). Il governo è appeso a un filo. Ma il Colle non vuole il voto. E spera nel Cav.

alle pagine 2 e 3

SURPLUS DI PECHINO A 97 MILIARDI

L'euro finisce sotto il dollaro Ue schiacciata tra Cina e Usa

di CAMILLA CONTI

a pagina 12

## A PERUGIA CLAMOROSA RETROMARCIA DEL TESTE, CHE TIRA IN BALLO ANCHE BERLUSCONI

# Amara spalle al muro si inventa un'altra loggia

IL VERMINAIO DELLA PROCURA MILANESE

Il pm: «I colleghi, cani incapaci Armana andava arrestato»

di FABIO AMENDOLARA

■ Le chat del pm Paolo Storari su Vincenzo Armana, il grande accusatore del processo Eni-Nigeria: «Pagava i teste, dobbiamo arrestarlo. È un delinquente, nessuno può

credergli». La stroncatura dei colleghi dopo l'assoluzione del Cane a sei zampe: «Che figura di m... Questi sono dei cani incapaci. Hanno fatto lavorare la polizia giudiziaria per niente».

a pagina 15



FURIBONDO Il pm Paolo Storari

di GIACOMO AMADORI

■ Continuano a Perugia le verifiche sui presunti accessi illeciti alla banca dati della Procura da parte della presunta talpa. La situazione viene definita dagli inquirenti «molto delicata». Il dipendente, indagato per accesso abusivo e rivelazione di segreto, avrebbe scaricato dal sistema carte dell'inchiesta Ungheria (fascicolo a cui non era applicato), a partire dalla richiesta (...)

segue a pagina 14

NOVITÀ  
SUSTENIUM PLUS 50+  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
CON COMPLESSO ESCLUSIVO  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.  
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.

La presidente Tesei: "Società tutte risanate e rilanciate". Dalla razionalizzazione risparmi per tre milioni l'anno

## Regione, le partecipate fanno utili

PERUGIA

Le partecipate regionali sono state tutte risanate e rilanciate. I bilanci sono ora in attivo e l'opera di razionalizzazione, che ha portato a un risparmio di tre milioni l'anno, non ha fatto che migliorare il servizio. E' questo, in sintesi, quanto emerso a conclusione dell'incontro che si è tenuto ieri a palazzo Donini tra la presidente della Regione, Donatella Tesei, e gli amministratori delle sedici società partecipate chiamati a illustrare i rendiconti sociali relativi al primo semestre dell'anno, con i principali indicatori di salute, risultati conseguiti e attesi.

"Adesso - ha evidenziato la presidente Tesei - siamo pronti per affrontare nuove sfide quali la trasformazione delle partecipate in società benefit, la valorizzazione del nostro ruolo in Umbriafiere, la possibile fusione tra Gepafin e Sviluppo Umbria".

→ a pagina 7 **Catia Turrioni**

## Fabbrica d'armi, 164 assunzioni



Nuova vita per il polo militare Il sottosegretario, Giorgio Mulè, ha illustrato il piano di rilancio per la Fabbrica d'armi di Terni → a pagina 26 **Antonio Mosca**

Primo piano

Il M5S pronto all'Aventino  
 Governo, le sorti appese a un filo



→ a pagina 2

Sarà la peggiore dell'estate  
 Arriva un'ondata di caldo torrido



→ a pagina 3

Avviata l'attività dei gruppi di medici che sostituiscono le Usca: l'obiettivo è ridurre la pressione sugli ospedali con i ricoveri in crescita

## Covid, via al piano per l'assistenza domiciliare

SPOLETO

Picchia il padre con un bastone

→ a pagina 25

ASSISI

Il centro diventa set per la fiction

→ a pagina 16

CITTA' DELLA PIEVE

Fuori strada con auto, muore 80enne



→ a pagina 15 **Nicola Torrini**

PERUGIA

Sono state attivate in Umbria le unità di continuità assistenziale (Uca) per l'assistenza domiciliare dei pazienti Covid. L'obiettivo è ridurre la pressione sugli ospedali. Intanto i ricoveri di pazienti contagiati crescono ancora. La Regione ha disposto anche l'arruolamento dei sanitari precari.

→ a pagina 5 **Alessandro Antonini**

PERUGIA

UJ, prima Lloyd e poi Hancock



→ a pagina 14 **Claudio Bianconi**

Vende ristorante ma non è il suo  
 Finisce a processo

PERUGIA

Un 47enne di Perugia è finito a processo per aver venduto licenza e beni di un ristorante non suo: ha siglato un contratto di acquisto con la proprietaria ma non lo ha onorato. Nel frattempo però ha venduto tutto.

→ a pagina 11

Sport

CALCIO

Chichizola passa al Parma  
 E' Gori il portiere del Grifo  
 Burrai torna a Pordenone



→ a pagina 34 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Ternana, Spalluto è ufficiale  
 Favaretto mago della tattica

→ a pagina 35 **Luca Giovannetti**

CALCIO

Città di Castello piazza tre colpi  
 Foligno iscritto all'Eccellenza

→ alle pagine 34 e 35

VOLLEY

Sir in festa per i 20 anni  
 Stasera il grande gala

→ a pagina 36 **Luca Mercadini**

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**  
 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168**  
 tel. 075 59 19 356

www.perugiapratice.com

**BIRIKINA TOP\*NIGHT\*CLUB**

MARTEDI - MERCOLEDI  
 GIOVEDI - VENERDI  
 SABATO - DOMENICA  
 dalle ore 22:00

www.birikinaclub.it

**GIARDINO ESTIVO**  
 drinks sotto le stelle con le birikine

VIALE FIRENZE 101 - FOLIGNO - info 333 4002011



# Riformista

Giovedì 14 luglio 2022 • Anno 4° numero 138 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

**OGGI IL VOTO AL SENATO SUL DL AIUTI**

## LA FARSA DEI 5 STELLE RISCHIA DI DIVENTARE TRAGEDIA

Claudia Fusani

Dopo giorni di tormenti, strategie, contraddizioni e dilemmi insolubili, ecco che dal salone Garibaldi affiora quello che potrebbe essere l'ennesimo atto - probabilmente non l'ultimo - della farsa grillina. Secondo molte voci vicine al Movimento, nel colloquio avvenuto nel pomeriggio di ieri tra Conte e Draghi l'avvocato del popolo avrebbe spiegato all'attuale premier che i 5 Stelle «non possono votare il dl Aiuti e quindi oggi non voteranno ma questo non significa sfiduciare il governo. Affatto. Significa non essere d'accordo su questa specifica parte del provvedimento in votazione che del resto non è mai stato in agenda». Quindi, avrebbe detto Conte a Draghi, «noi oggi non votiamo, il governo però avrà la fiducia e quindi se anche sali al Quirinale, la grammatica costituzionale prevede che tu torni alle Camere dove noi

5 Stelle ti voteremo». Tranquillo, volevamo rompere ma solo per scherzo, sarebbe la sintesi dell'alzata di ingegno di Giuseppe. Con i gruppi ieri sera sono state discusse anche altre variabili. I senatori potrebbero ad esempio votare secondo coscienza, in pratica un voto sul termovalorizzatore di Roma e non sulla fiducia al governo Draghi. La colpa, alla fine, sarebbe del regolamento non abbastanza flessibile. Ma c'è anche, una minoranza, vorrebbe votare contro e non pensarci più. Basta, uscire dalla maggioranza Draghi e tentare un recupero del consenso grazie a qualche mese di campagna elettorale finalmente a mani libere. È chiaro però che non sarebbe più Conte il leader del Movimento all'opposizione. E ora l'ex premier cerca di evitare il suicidio politico anche se la situazione gli è comunque scappata di mano.

A pagina 4



Le porte girevoli della giustizia

## ARIECCOLO! ORA BONAFEDE VUOLE IL CSM

PAOLO COMI a pagina 7

**I penultimatum di Conte e la crisi**

## Ma questo governo è già al capolinea

Michele Prospero

L'esperienza del governo "senza formula politica" è ormai ai titoli di coda. E non sono i ricatti di Conte ad averla esaurita così bruscamente. All'origine della consunzione della grande alleanza c'è il mutamento delle regole d'ingaggio di Draghi. Egli aveva accarezzato l'idea di una missione breve. Pochi mesi al

comando come esperto ragioniere della Repubblica e poi il Colle. Neppure il tempo di assorbire la delusione per il mancato trasferimento al nuovo palazzo che la guerra ha inferito un ulteriore colpo al ruolo dell'ex banchiere. Il governo è di fatto naufragato, con l'inflazione impazzita, gli indicatori di povertà sociale in crescita.

A pagina 3



**Lo scenario**

Ma che bell'alleato: dopo la farsa dell'intesa

con Draghi l'amico Erdogan vola da Putin e Raisi per siglare l'asse del grano e del gas con Russia e Iran. Intanto Gazprom minaccia lo stop alle forniture. Eni: siamo in emergenza

Umberto De Giovannangeli a p. 5

**L'analisi**

Bojo lascia, Macron vacilla, Draghi barcolla: l'Europa precipita nel vuoto

Paolo Guzzanti a p. 6

**Ecco le carte**

Dirottamento dell'Achille Lauro: l'Italia sapeva ma non fece nulla

Giordana Terracina a p. 10

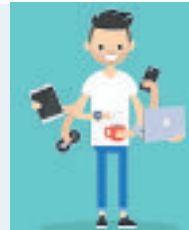


**LA SCIENZA**  
**CHI DEVE COMUNICARE**  
**I PIANI ANTI COVID**  
EUGENIA TOGNOTTI



Si fa fatica, in verità, a trovare un "punto luce" nello scenario opaco dell'attuale fase pandemica tracciato nella riunione del Comitato di emergenza creato dall'Oms. - PAGINA 29

**IL DIBATTITO**  
**NOI MILLENNIALS**  
**ORFANI DI MAESTRI**  
PAOLO DI PAOLO



I vecchi e i giovani. I semi-vecchi e gli ex giovani. Una strana dialettica si è aperta, sbloccata all'improvviso, tra padri e figli. O tra cugini di diverse età che non si parlavano da un po'. - PAGINA 24

**SANTAGOSTINO**  
CASA D'ASTE DAL 1969  
INCONTRO  
**COLLEZIONISMO**  
**DI AUTOMOBILI:**  
IL MONDO DEI SERVIZI  
OGGI ORE 18  
Corso Tassoni 56, Torino  
011.437.77.70  
www.santagostinoaste.it

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 I PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 192 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

OGGI IL MOVIMENTO USCIRÀ DALL'AULA AL MOMENTO DEL VOTO. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DECISO A SALIRE AL COLLE: NON ACCETTO COMPROMESSI

## Conte apre la crisi, Draghi pronto a lasciare

Il leader 5S: "Niente fiducia sul decreto Aiuti". Affondo di Salvini: "La maggioranza non c'è più, urne subito". Letta: "Così salta tutto"

**CARLO BERTINI**  
**FRANCESCO OLIVO**

Giuseppe Conte sceglie l'Aventino e apre la crisi. Oggi i 5S non voteranno la fiducia sul decreto Aiuti al Senato e usciranno dall'Aula. Draghi pronto a lasciare. - PAGINE 2-7

**L'EX PREMIER**

**"NON SONO DIBATTISTA**  
**NON SARÒ MAI DI MAIO"**

**ANNALISA CUZZOCREA**

Dice che «i cittadini non capirebbero», Giuseppe Conte. La definisce «una questione di coerenza». Per questo, con ore di ritardo, annuncia davanti all'assemblea congiunta dei gruppi parlamentari quel che aveva deciso già da qualche giorno: «Il Movimento 5 stelle non parteciperà al voto di fiducia sul decreto Aiuti al Senato perché non è possibile, come alla Camera, votare separatamente il provvedimento». Conte rivendica il documento in 9 punti portato a Draghi e le aperture del premier sulla questione sociale.

CONTINUA A PAGINA 2

**IL RETROSCENA**

**E MATTARELLA PROVA**  
**A PLACARE IL PREMIER**

**ILARIO LOMBARDO**

Al telefono con Giuseppe Conte, Mario Draghi ha spiegato quella che secondo lui è la migliore ragione per rimanere al governo: «Gli obiettivi che il M5S pone si possono raggiungere più facilmente restando dentro la maggioranza che fuori». Questa frase, adesso, il premier potrebbe doverla girare a se stesso. Poco dopo le 22, si trova catapultato di fronte a una scelta che dovrà prendere nelle prossime ore: restare al governo e con il governo cercare di raggiungere gli obiettivi? - PAGINA 3

**I PARTITI**

**Addio al campo largo**  
**sinistra da ricostruire**

**Federico Geremicca**

**Paura dei governatori**  
**Zaia: limbo pericoloso**

**Francesco Moscatelli**



**L'ECONOMIA**

**Ma più spesa pubblica**  
**non ci aiuta a crescere**

**Veronica De Romanis**

**I tassisti senza gloria**  
**e la rivolta delle piazze**

**Alessandro De Nicola**

**IL REPORTAGE**



**Tra i civili di Siversk**  
**"Le case distrutte**  
**è colpa degli ucraini"**

**FRANCESCA MANNOCCI**

Pavlo estrae una granata e dice: sarei pronto a farmela scoppiare addosso. - PAGINE 12-13

**L'ENERGIA**



**Razionamento del gas**  
**La Ue: sostegni a chi**  
**consumerà di meno**

**MARCO BRESOLIN**

Incentivi economici alle industrie che decidono di ridurre il consumo di gas. - PAGINA 9

**L'EMERGENZA CLIMA**



**Ghiacciai e siccità**  
**salviamo la Terra**  
**dall'ego dell'uomo**

**NICOLA LAGIOIA**

Se vogliamo avere un futuro dobbiamo sfattare l'uomo dal centro del mondo. - PAGINE 30-31

**L'ATTRICE SUI SOCIAL: NE SOFFRO DA TRE ANNI**

**L'ansia di Matilda**

**ASSIA NEUMANN DAYAN**



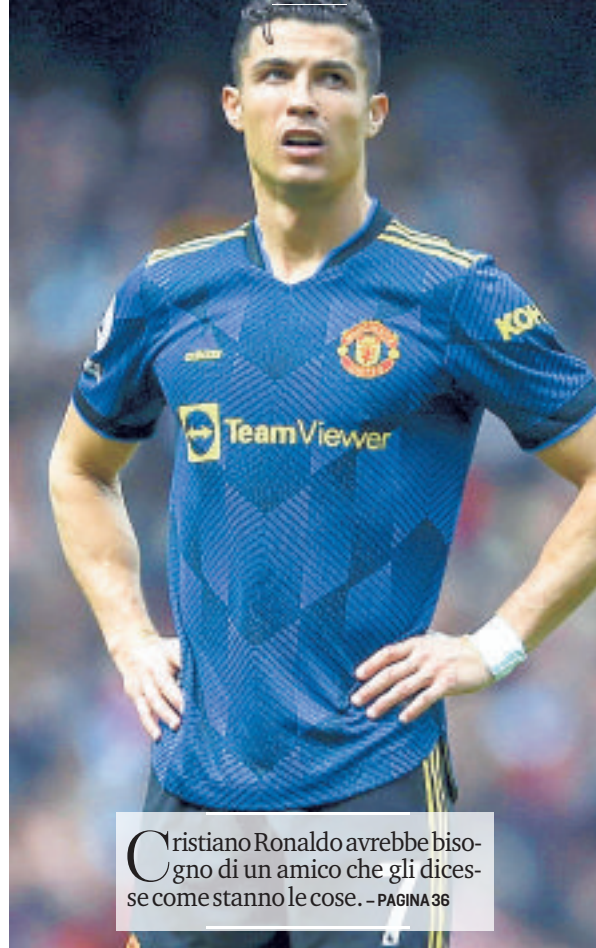
**Matilda De Angelis ha scritto**  
**un post su Instagram in cui**  
**racconta della sua ansia. - PAGINA 25**

JACOPO RAULE/GETTY IMAGES

**RONALDO NON RIESCE A TROVARE UNA SQUADRA**

**Quel che resta di CR7**

**GABRIELE ROMAGNOLI**



**Cristiano Ronaldo avrebbe biso-**  
**gno di un amico che gli dices-**  
**se come stanno le cose. - PAGINA 36**

DANIEL HAMBURY/EPA

**BUONGIORNO**

«Barbiere, manicure, pedicure, tolette, bagno romano, massaggi»: la scritta sulla facciata déco della Casa del Passeggero ha l'ironia sfrontata, scanzonata di queste parti. Si arrivava a Roma, da lunghi viaggi magari notturni, sposanti, ci si ripuliva lì, ci si rendeva presentabili alla città dei cento campanili e dei palazzi di governo, la città del Santo Padre. La Casa del Pellegrino, fra la Stazione Termini e il Teatro dell'Opera, è chiusa da decenni. Dev'essere cascato qualcosa qualche tempo fa: un pezzo di cornice o di intonaco, perché è stata parzialmente transennata, e le transe misurano gli anni con la ruggine, sono le pareti precarie di un rifugio segnalato dal solito cumulo di coperte, vestiti, stracci, cartoni di vino, pacchetti di cracker, un toscano smangiucchiato, un libro di Puskin. Roma ha di

**Cartoline da Roma**

**MATTIA**  
**FELTRI**

buono che si riscatta con naturalezza, con un colpo di tacco: un libro di Puskin. La Casa del Passeggero ingloba uno dei quattro torrioni che delimitavano le Terme di Diocleziano, fu un granaio, un parcheggio, poi un ristorante e, a proposito di ristoranti, lì attorno è tutto un ristorante Nerone, un albergo Washington, cioè un evocativo portale per turisti, ingresso al parco giochi, e a sera inoltrata si saranno accumulati cartoni, sacchi, bidoni, le vestigia di un incessante saziarsi, di un andirivieni, cui parteciperanno gabbiani e topi: sventreranno, sparpaglieranno, e le macerie della sofferenza, del divertimento, degli uomini e degli animali si mischieranno, copriranno tutto, marciapiede, strade, aiuole, saranno il vestito di Roma vestita a festa.

CONTINUA ALLE PAGINE 22-23



**elda elegance**

**SCONTI dal 20% al 50%**

**Saldi dal 2 luglio**  
**al 28 agosto**

C.so Regina Margherita 208/C  
Torino

Tel. 011.48.09.97

[www.eldaelegance.com](http://www.eldaelegance.com)



**Vuoi vendere la tua casa**  
**in COSTA AZZURRA**  
**senza spostarti**  
**in totale sicurezza?**

**CHIAMATE 0033 622852191**

**TI SEGUAMO PERSONALMENTE**  
**FINO ALLA CONCLUSIONE DEL ROGITO**

[anna.carrevipimmo@gmail.com](mailto:anna.carrevipimmo@gmail.com)  
[info@carrevipimmo.com](mailto:info@carrevipimmo.com)  
[carrevipimmo.com/en/](http://carrevipimmo.com/en/)



Lombardia&Veneto non sanno organizzare le **Olimpiadi Milano-Cortina** e **battono** cassa da Draghi per **farci pagare** i loro ritardi. È la famosa autonomia differenziata



**HDI**  
ASSICURAZIONI

# il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**HDI**  
ASSICURAZIONI

Giovedì 14 luglio 2022 - Anno 14 - n° 192  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## STRAGI 1993-94 Perizia su 16mld € degli anni 70 Altre indagini sui soldi misteriosi a Fininvest

■ Per i magistrati di Firenze quella "provvista" nel bilancio del 1977 "non fu giustificata". Il boss Graviano disse: "Mio nonno mi parlò di un investimento di 20 miliardi". La replica dell'avvocato Ghedini: "Nessuna zona grigia"

► LILLO E PACELLI A PAG. 6 - 7



## GUERRA E CRISI L'inflazione sfonda il 9% Gli Usa ci ripensano: basta armi all'Ucraina

■ L'invio continuo di aiuti militari è motivo di preoccupazione per il Pentagono, ha rivelato il "New York Times". Il timore è che più forniture arrivano a Kiev, più la prontezza militare statunitense viene messa a rischio

► CIANCIO A PAG. 8

### Scene da un manicomio

#### » Marco Travaglio

Nel manicomio chiamato politica e nel suo cronacario chiamato informazione, si ripete che è una tragedia se cade il governo. Come se la bontà di un governo prescindesse da ciò che fa. E come se i fautori della governabilità a ogni costo non fossero gli stessi che 20 mesi fa, in piena seconda ondata Covid, campagna vaccinale e scrittura del Pnrr, tifavano per la crisi del Conte-2. Che, diversamente dal Draghi, faceva ottime cose. Oltretutto Conte aveva solo annunciato l'astensione sulla fiducia al Senato sul dl Aiuti, che già i suoi ministri non avevano votato perché include l'inceneritore di Roma, infilato a capocchia da Draghi, Pd&C, per piegare i 5Stelle e poi insultarli perché si piegano. Anche l'ennesima fiducia non aveva alcuna ragion d'essere: con un 90% di maggioranza il dl non correva rischi. Serviva a ricattare i 5Stelle e poi a insultarli per essersi fatti ricattare. Ma Conte ha detto basta. Se Draghi, Letta, Salvini, B.&C. tengono tanto ai 5S, non hanno che da stralciare l'inceneritore dal dl e votarselo in altra sede. Sennò chi è causa del suo mal pianga se stesso. E il governo non è in pericolo immediato perché - dopo la scissione dimaiata - Draghi avrà la fiducia anche senza 5S e nessuno lo obbliga alla pantomima di salire al Colle e farsi rinviare alle Camere per un'altra fiducia che - senza inceneritore - voterebbe pure il M5S. A meno che Draghi non ignori le 9 condizioni poste da Conte per restare.

Il suo governo nacque per i vaccini e il Pnrr. E fu lo stesso Draghi, quando a Natale si autocandidò sgangheratamente al Colle, a dire che le due missioni erano compiute. Da allora il governo non ha più un programma, a parte quello antisociale, antigreen e bellicista che s'è inventato Draghi con un pugno di ministri-camerieri, all'insaputa della maggioranza e soprattutto del primo partito. Poi Conte, meglio tardi che mai, gli ha scritto cosa vuole. Bastava un sì o un no. E l'altro ieri è arrivato un doppio no: salario minimo-truffa (perché, anziché minacciare elezioni, Letta non spiega a Orlando che mantenere stipendi di 4-5 euro l'ora è una vergogna?) e niente extradeficit. Chissà perché il M5S dovrebbe stare in un governo che lo prende in giro e per giunta vuole inviare altre armi a Kiev mentre gli italiani favorevoli sono crollati in quattro mesi dal 39 al 17%. Si dice che "l'Europa" (un'entità astratta, un'idea platonica) è allarmata. Infatti la Commissione stronca le "riforme" Cartabia con toni da Fatto e da Gratteri ("indebite influenze sull'indipendenza dei giudici", rischi per "l'effettività del sistema giudiziario" e "la lotta alla corruzione"). Ergo è falso che ce le chiedesse l'Europa e che ora questa tremi all'idea di perdere Draghi: semmai teme che faccia altri danni.

## GOVERNO IL PREMIER FA PROMESSE TELEFONICHE. IL 5S: "NO A CAMBIALI IN BIANCO"

# Conte non si piega Draghi minaccia l'addio



### OGGI NIENTE FIDUCIA

RICATTI SU URNE ANTICIPATE. IL LEADER: "SERVE UNA FASE NUOVA, PAESE IN GINOCCHIO"

► DE CAROLIS, MARRA, SALVINI E ZANCA A PAG. 2 - 3

### IL SALARIO MINIMO MODELLO DRAGHI-ORLANDO

Vigilantes, panificatori, colf, vetrai&C: i contratti "corsari" sotto i 9 euro l'ora

► ROTUNNO A PAG. 4

### IMPROCEDIBILITÀ E ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Giustizia, l'Ue stronca le leggi Cartabia: "In pericolo i giudici e l'anti-corruzione"

► PROIETTI A PAG. 5

### » SICUREZZA ZERO

"Milano Far West": Ferragni avvisa l'amico Beppe Sala

### » Gianni Barbacetto

L'influenza dell'influencer dipende anche dal fatto che fuita l'aria prima dei comuni mortali. Chiara Ferragni ieri ha postato un appello duro su Milano città violenta.

A PAG. 12

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Al voto! Con 'sto caldo? a pag. 3
- Di Cesare I liberisti e il "populismo" a pag. 11
- Pagnotta Gli Attila dipinti di 'green' a pag. 11
- Tomassini Siracusa non è di D & G a pag. 11
- Monteverdi Aiutiamo quei ragazzi a pag. 16
- Ranieri Nietzsche, Italia con nausea a pag. 18

### LO SCANDALO FLUORURI

"Sardegna, nessun controllo da Arpas"

► SPARACIARI A PAG. 14

### DOPO TANTE PROTESTE

Passa la legge M5S: riconosce e finanzia il lavoro-spettacolo

► MANNUCCI A PAG. 17

### La cattiveria

Draghi alla cena con la stampa estera racconta una barzelletta: "Lo sapete che Beppe mi considera un grillino?"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### STOP ALLE SOSPENSIONI

Vaccini, obbligo bocciato. I medici No Vax restano

► MANTOVANI E RONCHETTI a pag. 15

# *l'ExtraTerrestre*

*Greenpeace, Wwf e altre associazioni preparano un'azione legale per portare la tassonomia verde della Ue alla Corte di Giustizia europea: «Includere gas e nucleare nella transizione ecologica è illegale, viola gli accordi internazionali e le stesse leggi di Bruxelles». Il prezzo salato del greenwashing. Dieci buoni motivi per respingere l'assalto delle lobby energivore alle rinnovabili. È la stessa Europa che intanto finge di non vedere le più di mille sostanze chimiche che restano in commercio nonostante la loro pericolosità per la salute e per l'ambiente*

Daniela Passeri, Mariagrazia Midulla alle pagine 2,3

## Controscoria



### STORIE

#### Vargo, dove l'acqua buona è autogestita

■ A Vargo, un piccolo paese sugli appennini piemontesi tra Alessandria e Genova, da cento anni gli abitanti gestiscono lo storico acquedotto rurale. Un'opera pionieristica che fornisce ancora acqua buonissima priva di inquinanti. E che riesce ancora a fare comunità. **CORREGGIA A PAGINA 4**

### Clima e guerra/Sprecozero

#### Cambiare sistema alimentare può salvarci dalla tempesta

LUCA FALASCONI

**L**a tempesta perfetta. Ecco come qualcuno ha definito l'attuale situazione mondiale che vede legarsi in un connubio così raramente drammatico tra loro, la crisi climatica globale, la tragedia della guerra in Ucraina e gli effetti sul sistema economico generati dalla pandemia di Covid. Tale connubio, in modo concreto si manifesta poi, con la crisi energetica, con quella idrica e di conseguenza con quella ali-

mentare. Ciò che rende tutto questo la «tempesta perfetta» è legato al fatto che le conseguenze avranno effetto sia nell'immediato che nel medio e lungo periodo. L'attuale aumento vertiginoso del prezzo di alcune commodity alimentari (grano in primis, ma anche girasole, mais ecc.), del prezzo dell'energia, legato il tutto alla dipendenze, in entrambi i casi, a pochi produttori mondiali (siamo di fronte a

due veri e propri oligopoli), determinano le ripercussioni nell'immediato. Ma la distruzione dei raccolti di quest'anno e delle infrastrutture agricole in Ucraina che impediranno i raccolti nel medio periodo, legato alla crisi climatica e alla conseguente crisi idrica, spingono molti paesi (con poche eccezioni) verso una vera e propria catastrofe alimentare di lungo periodo.

— segue a pagina 5 —

### all'interno

**Nord-sud «Sororité Biki tour» contro la violenza di genere**

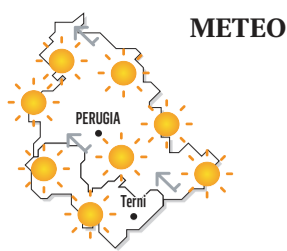
GIUDITTA PELLEGRINI **PAGINA 6**

**Generi alimentari Più docce meno allevamenti intensivi**

PAOLO PIGOZZI **PAGINA 7**

**Mare Troppi annegamenti, una tragedia dimenticata**

ENZO PRANZINI **PAGINA 8**



**Legalmente**

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemneonline.it  
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
Presi Gori e Vulikic  
ufficiali i saluti  
di Burrai  
e Chichizola

Ferroni nello Sport



**Foligno**  
Carte in regola:  
via libera  
all'iscrizione  
in Eccellenza

Granello nello Sport

**Ternana**  
La squadra è ancora  
un cantiere, in attesa  
di Bogdan si cercano  
altri tre giocatori

Grassi nello Sport



## Vacanze truffa, il sito clonato fa sparire i soldi

►Già decine di casi segnalati a Federconsumatori  
«Nella home page l'albergo vero, ma la camera non c'è»

Luca Benedetti

PERUGIA Neanche un mese dall'inizio dall'estate e l'incubo truffa diventa un realtà. Con tanto di turisti che già bussano alla porta di Federconsumatori. Ma quest'anno, il «mi scusi mi aiuta, mi hanno rovinato la vacanza?» arriva in anticipo. Anche perché c'è chi ha anticipato la partenza.

Gli ultimi trucchi sono stati squadernati sulla scrivania di Alessandro Petrucci che guida Federconsumatori di Perugia.  
A pag. 59

### Perugia

Anziani derubati con l'abbraccio,  
paura nel quartiere di San Marco

PERUGIA Anziani derubati con la tecnica dell'abbraccio. Segnalazioni da San Marco dove l'allert è partito nei vari gruppi social di quartiere. Ci sarebbe una donna che li avvicina nei parcheggi dei supermercati.  
A pag. 61



### Il successo UJ, aspettando il rush finale



## La boa dei 25mila biglietti venduti

**A**l giro di boa, Umbria jazz 2022 sta quasi per superare la soglia dei 25mila biglietti venduti, 5mila in più rispetto al totale coi quali la Fondazione si è presentata ai nastri di partenza. La prospettiva, visto il rush finale e il ricco secondo fine settimana, è avvicinare un traguardo "rotondo", tornando quanto meno ai livelli 2018. Intanto, il festival vive tra

la psichedelia inglese tinta di jazz dei Comet is coming (nella foto ieri sera all'Arena) e il ritorno di uno dei suoi beniamini, l'inoscidabile Herbie Hancock, atteso al main stage. Tutto questo, mentre alle Clinics (scuola Fabbretti) va in scena una sorta di festival nel festival, col "preside" Giovanni Tommaso a caccia di nuovi talenti jazz.  
Nucci e Bellucci a pag. 62

### Spoleto

## Ferie mancate dottoressa batte la Asl 2 in Tribunale

Egle Priolo

PERUGIA Oltre cinque mesi di ferie non godute quanto valgono? Quasi ventimila euro. È questo il risarcimento ottenuto da una dottoressa di una struttura sanitaria dello Spoletino.  
A pag. 66

### L'appuntamento

## Narni Festival farà tappa a piazza Tacito



Provantini a pag. 69

### Gualdo Cattaneo

## Tutti pazzi per il gran prix in mongolfiera



Camirri a pag. 65

## Covid, ripartono le vaccinazioni da oggi via alle prenotazioni

►Per gli ultrasessantenni in ballo platea da 195mila assistiti

Fabio Nucci

PERUGIA Il Covid non molla la presa ma riparte la macchina delle vaccinazioni con over 60 e fragili che da oggi possono "prenotare" la quarta dose. Per gli ultrasessantenni in ballo una platea di oltre 195mila assistiti.

A pag. 59

### Terni



## Coronavirus, torna la corsa al vaccino 120 in un giorno

Provantini a pag. 67

**BONIFICHE AMIANTO**  
**GESTIONE RIFIUTI**  
**VALUTAZIONI ED INCENTIVI**

**progeco**

Viale Europa, 112/114  
06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. + 39.075.987.365  
Fax + 39.075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com



**Venezia**  
Ambulanti, caos tra i banchetti in barba alle regole  
Brunetti a pagina V

**Venezia**  
La Fenice riparte, cartellone ricco: sorpresa Satyricon Falstaff alla prima  
Bonzio a pagina 16



**Ciclismo**  
Tour de France crolla Pogacar sulle Alpi vola Vingegaard  
Gugliotta a pagina 20



**GUIDA**  
ESCURSIONI SULLE DOLOMITI  
In edicola a soli €7,90\*  
IL GAZZETTINO

# Draghi, strappo a 5stelle

► Governo verso la crisi. Conte: al Senato non votiamo la fiducia. Fallita l'ultima mediazione ► Lega e Pd avvertono M5s: «Così si va al voto» L'appello del Vaticano: «Serve responsabilità»

## L'analisi

Se ai giovani non interessano le loro (incerte) pensioni

Paolo Balduzzi

Ci sono persone che pur soffrendo di vertigini amano la montagna. E ci sono persone che, pur non soffrendo di vertigini, avranno qualche giramento di testa davanti ai numeri del XXI Rapporto Inps, presentato e illustrato pochi giorni fa dal suo presidente, Pasquale Tridico. Trecentododici i miliardi spesi ogni anno dall'istituto di previdenza sociale, ventidue i milioni di pensioni erogate e 16 i milioni di beneficiari. Tra tutte queste cifre, quella che più colpisce però è una voce straordinaria, particolarmente eclatante per l'anno a venire: ventiquattro i miliardi previsti per adeguare all'inflazione galoppante le pensioni che ne hanno diritto. Una dimensione che impressiona per almeno due motivi. Il primo è quello forse più ovvio. Ventiquattro miliardi sono l'equivalente di circa 3 punti in più di aliquota Iva (dal 22 al 25%) o di 1,3 punti percentuali del prodotto interno lordo 2021. Curiosamente, sono anche la stessa cifra che lo Stato si troverà a dover pagare tra il 2022 e il 2025 per sostenere "Quota 100", l'anticipo pensionistico temporaneo (...)

Continua a pagina 23

**Cittadella. Via a raccolta fondi per i 2 figli**



«Erica e Davide, le ceneri sulla montagna amata»

MARMOLADA Davide Miotti e Erica Campagnaro, morti sulla Marmolada, con i figli Karen, 24 anni, ed Ettore, di 16. Il Cai e il Comune di Cittadella hanno attivato una raccolta di fondi per aiutare i due ragazzi. Lucchin a pagina 10

A sera inoltrata, lo spiraglio per ricucire che si era iniziato a intravedere nel pomeriggio sembra chiuso. Sarà Aventino, oggi in Senato. Con il gruppo degli eletti pentastellati a Palazzo Madama deciso a uscire dall'Aula, intorno all'ora di pranzo. E a dire no alla fiducia al governo sul decreto Aiuti. È la linea che prevale, nel Movimento, dopo oltre dodici ore passate a camminare su una corda sempre meno stabile tesa sopra il burrone della crisi. Lega e Pd avvertono il M5s: «Così si va al voto». Appello del Vaticano: «Serve responsabilità».

Bulleri e Malfetano alle pagine 2 e 3

**Coraggio Italia**  
Brugnaro apre il tesseramento: «Ma resto sindaco»

Si apre il tesseramento di Coraggio Italia e il presidente Luigi Brugnaro mostra con orgoglio la tessera numero 1. Brugnaro si candiderà? «Sono sindaco e resto sindaco di Venezia», assicura.

Vanzan a pagina 4

## Assolda su internet il killer per uccidere un rivale in amore

► Choc a Treviso: un 34enne aveva pagato già 10mila euro. Incastrato da Fbi e polizia

Disposto a tutto pur di conquistare la donna di cui è innamorato. Persino a pagare un sicario per uccidere il suo fidanzato. Un omicidio su commissione ordinato nei meandri più oscuri della rete, il cosiddetto dark web, pagando in criptovalute: circa 10mila euro. Sono state proprio queste transazioni a incastrare il 34enne trevigiano che si era rivolto a un sito specializzato in omicidi su commissione, denunciato per minacce aggravate.

Pattaro a pagina 11

**Il caso**  
Jesolo-Cansiglio, lite per una battuta sul turismo cafone

Le "sentinelle" del Cansiglio vorrebbero spedire i turisti cafoni a Jesolo. Ma il Comune si risente e risponde per le rime.

Babbo a pagina 10

## Milano-Cortina

Le Regioni: «Il governo deve entrare nei Giochi»

Alda Vanzan

Dopo l'intesa sullo schema di ripartizione delle risorse (324 milioni di euro più altri 70 per le infrastrutture), ora gli attori delle Olimpiadi invernali 2026 chiedono al Governo di entrare in gioco. I tempi del Conte I, quando a "comandare" erano i grillini, con le intemperanze di Torino e i distinguo di Roma, sono ormai finiti nel dimenticatoio, mancano appena tre anni e mezzo a un appuntamento che richiamerà l'attenzione di tre miliardi e mezzo di telespettatori, con ricadute sul Pnl non indifferenti.

Continua a pagina 9

## Veneto

Fotovoltaico, ecco le regole per l'uso dei terreni

Delle due l'una: non consumo il terreno oppure utilizzo ogni centimetro quadrato per produrre energia elettrica pulita? Su queste due linee di pensiero si è consumato il dibattito in consiglio regionale del Veneto che ha poi approvato la prima legge sul fotovoltaico. Due gli schieramenti: chi a sostenere che la terra è un bene primario e chi a spiegare che il momento storico impone scelte nette contro il surriscaldamento del pianeta. Dalle regole per tutelare le zone agricole di pregio alle proporzioni, ecco cosa dice la nuova legge.

A pagina 8

**La guerra**  
Gazprom gela la Ue: «Il gasdotto non funziona»

Gazprom avverte l'Europa di non poter garantire «il buon funzionamento» del gasdotto Nord Stream I. Ciò dipende, spiega l'azienda russa, dalla multinazionale tedesca Siemens: «Non sappiamo se potrà portare fuori dal Canada, dove è in riparazione, una turbina a gas». Ancora in rialzo il prezzo del gas: ad Amsterdam ha chiuso a 180,5 euro al megawattora.

Rosana e Ventura a pagina 12



## PUNTA IN ALTO.

Alta formazione.  
Alto tasso di occupazione a un anno dalla laurea.  
Alta concentrazione di istituzioni scientifiche e ricercatori.  
Alta qualità della vita.

A Trieste c'è un vento che non è un semplice fenomeno atmosferico, ma una forza che infonde una spinta propulsiva alla città intera e sospinge tutto verso l'alto. È un vento di conoscenza, di studio e di passione, di prestigio intellettuale e di divulgazione scientifica che, insieme a un'offerta formativa completa e moderna, fa di Trieste e della sua Università la scelta di chi punta in alto.

UNITS.IT

Ministero degli Interni - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali



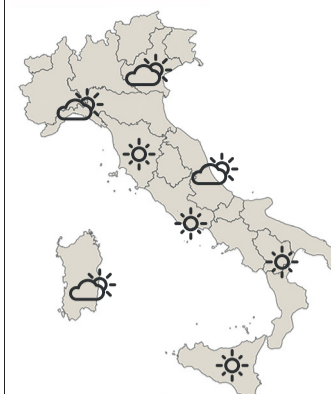
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Viaggi

Aerei, sciopero il 17 il governo pensa alla precettazione

Non c'è pace per gli italiani che viaggeranno in aereo per raggiungere i luoghi di vacanza. Ai disagi e ai ritardi già esistenti negli aeroporti, si aggiunge uno sciopero: i sindacati hanno confermato, per domenica 17 luglio, lo stop di 4 ore dei controllori di volo Enav, al quale si somma quello di alcune compagnie low cost. L'agitazione ha messo in allarme il governo, che non esclude un intervento. Il ministro Garavaglia ipotizza anche il ricorso alla precettazione.

Di Branco a pagina 13



## GOVERNO CON VISTA ELEZIONI

### Il Pd alzi la testa La fedeltà al premier non basta più

PIERO IGNAZI  
politologo

Cinque stelle si agitano scompostamente alla ricerca di un centro di gravità. Meloni continua a incassare dividendi dal suo dir nulla, salvo ripetere quello che il suo mentore, Giorgio Almirante, ripeteva a piè sospinto: nuove elezioni. La Lega non manca di far risuonare le sue invettive antiliberale e populiste sostenendo le corporazioni dei tassisti e dei balneari senza dimenticare drogati da incarcerare e migranti da ributtare a mare. Forza Italia resuscita addirittura Berlusconi dalla criosfera che straparla di futuri successi e di responsabilità istituzionale (sic). In questo turbinio di proclami si perde il sussurro che si leva a sinistra. Il Pd, coerentemente con il suo marchio d'origine, continua a predicare prudenza e misura. Rimane, ricordando una celebre immagine satirica, fermo e immobile nella sua postura di partito serio, affidabile e governativo. Senza ritornare a Pier Luigi Bersani e alla sua sofferza e benemerita decisione di appoggiare il governo Monti nel novembre 2011 quando l'Italia rischiava il default per i disastri finanziari del governo Berlusconi, anche Nicola Zingaretti, nel settembre 2019, per salvare il paese dal populismo antieuropeo dei Salvini e dei Meloni, invece di andare alle elezioni, ha ingoiato l'alleanza con il capo politico pentastellato Di Maio che, fino al giorno prima, accusava il Pd di ogni turpitudine sui bambini di Bibbiano (e a questo proposito si attendono ancora le scuse del ministro degli Esteri). Poi ha fatto il bis con il governo Draghi, al costo di farsi saltare i nervi tanto da lasciare la segreteria. Con l'arrivo alla guida del partito di monsieur Letta, il Pd non ha modificato di un'oncia la sua propensione filo-governativa. Anzi. La nuova segreteria si è subito caratterizzata come la più draghiana di tutta l'armata Brancaleone che appoggia l'esecutivo. Senza la pazienza e la naturale attitudine mediatrice di Enrico Letta, a palazzo Chigi da tempo non si sederebbe più Mario Draghi. Il Pd ha fatto buon viso a cattivo gioco su infiniti provvedimenti soprattutto sul piano economico-sociale, ha fatto da pontiere con le intemperanze pentastellate, ha fatto finta di nulla di fronte ai rinvii e agli ostruzionismi sulle sue proposte civili (ddl Zan, ius scholae, depenalizzazione cannabis). Il governo Draghi è stato il governo in cui il Pd alla fine si è identificato in tutto e per tutto, e al quale si è immolato. Non per nulla il partito rimane inchiodato, a credere ai sondaggi, a una misera percentuale del 20 per cento, quando invece a livello locale vola alto. Come nel passato, ben pochi rendono e renderanno merito alla fedeltà draghiana del partito. Serve piuttosto un qualche scarto o alzata di testa per marcare un punto nell'agenda governativa e intitolarsi chiaramente il merito di provvedimenti simbolo: nell'arena elettorale va portato un trofeo per essere visibili e premiati.

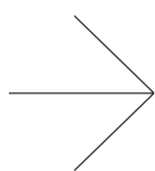
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MANUALE DEL CAPO DELLO STATO

### C'è un filo invisibile che divide Draghi e Mattarella sulla stabilità

Il M5s si spacca sulla fiducia al dl Aiuti e manda in crisi il governo. Il presidente per ora si attiene alle sue regole: inabissarsi, lasciar correre e intervenire al momento giusto. Draghi è intrappolato nel vuoto della politica

MARCO DAMILANO  
ROMA



«La stabilità di cui si avverte l'esigenza è fatta di dinamismo», è lo slogan con cui Sergio Mattarella ha inaugurato il suo secondo mandato, il 3 febbraio del 2022.

Un ossimoro che si è infranto nel momento chiave della legislatura, l'elezione del capo dello stato. La rielezione di Mattarella al Quirinale ha coinciso con la bocciatura di Mario Draghi.

In una giornata in cui perfino un ministro del suo governo, Stefano Patuanelli del Movimento 5 stelle, confessava alla buvette che impedire il trasloco del premier da palazzo Chigi al Colle era per Giuseppe Conte un obiettivo in sé. «Ora possiamo votare per chiunque, anche per Casini». E, ancor di più, per Mattarella, che infatti fu rieletto poche ore dopo. È in quel passaggio che va ritrovato il senso dello scontro di questi giorni tra Draghi e Conte. E anche di un impalpabile, sotterraneo, invisibile filo di divisione tra i due presidenti, Mattarella e Draghi, nella gestione di questa crisi. Invisibile, del resto, è la mano di

Mattarella nella soluzione delle crisi di governo del suo primo settennato. Inabissarsi, è la regola numero uno del manuale Mattarella. Sparire. Non lasciare tracce, al contrario di quanto fece prima di lui Giorgio Napolitano con la scelta di Mario Monti nel 2011, più volte rivendicata, e ancor prima Sandro Pertini e Oscar Luigi Scalfaro, presidenti interventisti e creativi. I primi incarichi a esponenti non democristiani per il socialista Pertini, il primo tecnico ed extra parlamentare Carlo Azeglio Ciampi nominato a palazzo Chigi per il democristiano Scalfaro. Di Napolitano si ricordano anche gli scontri pubblici con Silvio Berlusconi e il dissenso dalla scelta di Romano Prodi di andare a cadere con il suo governo in parlamento nel 2008, sottolineata dal premier dell'Ulivo nel suo intervento al Senato: «Rileggiamo la Costituzione. Non vi troviamo la debolezza dell'esecutivo che paralizzava chiunque segga a palazzo Chigi, né la prassi delle crisi extraparlamentari». Regola numero due del manuale Mattarella. Non forzare, *let it be*, lascia che sia. I giri di consultazione infiniti nella crisi

del 2018, la più lunga della storia, durata 88 giorni. Tre giri di consultazioni, due mandati esplorativi ai presidenti delle camere Casellati e Fico, tre incarichi (due a Giuseppe Conte, uno a Carlo Cottarelli). Nel 2019 la crisi aperta da Salvini in spiaggia va al rallentatore e scavalca il ferragosto. Conte nel frattempo diventa il punto di riferimento del Pd. Il presidente procede con la «abituale lentezza silenziosa» di Aldo Moro di cui scrisse Vittorio Gorresio sulla Stampa quasi cinquant'anni fa: «Se Moro tace e si muove adagio (avanti adagio — quasi indietro, come è nel gergo dei macchinisti navali) è segno che padroneggia la situazione. È quasi un arabo, assomiglia per qualche verso al compianto re Feisal. Molto più che parlare, Moro ascolta, così che c'è chi immagina che non abbia nulla da dire. Alla fine, però, riesce a concentrare in una specie di sintesi chimica di eccezionale densità i fiumi di parole che sono scorsi dalle fonti alla foce, infilzando le argomentazioni degli altri con l'abilità del collezionista di farfalle. Con un presidente di simili attitudini, la speranza che sia possibile venire a capo del groviglio è fondatamente giustificata». Come collezionista di farfalle, nelle crisi Mattarella ha superato il suo maestro e punto di riferimento politico. In questi anni ha dovuto smontare nella prima crisi (dicembre 2016) la furia di Matteo Renzi che voleva andare a votare subito per trasformare il 40 per cento della sconfitta nel referendum costituzionale nella base di una vittoria elettorale. E poi per romanizzare i barbari, come si disse, ovvero far accomodare i neoeletti del Movimento 5 stelle nelle stanze del governo. Regola numero tre del manuale Mattarella. Intervenire al momento giusto. Come fece la sera del 2 febbraio 2021 alle nove di sera quando si appellò ai partiti «perché conferiscano la fiducia a un governo di alto profilo, che non debba identificarsi con alcuna formula politica». La mattina dopo Mario Draghi era al Quirinale per ricevere l'incarico. È stato il momento più politico della sua presidenza, il gesto

politico per eccellenza, il cambio del gioco. Da cui è partita l'avventura del governo Draghi, una maggioranza di unità nazionale ma senza politica, perché da nessuna formula politica è retto il governo oggi a rischio se non l'emergenza, l'urgenza e il sostegno del suo inventore al Quirinale. Nulla di più lontano dal presidente della figura del demiurgo. Anche in queste ore dal Quirinale arriva il consiglio di consumare tutti i passaggi, uno ad uno. Con il dogma della stabilità che ancora una volta viene tirato in ballo per far accettare l'ultima sceneggiata di quel che resta del Movimento 5 stelle.

#### Pulsioni populiste

Una stabilità senza dinamismo, però. In questi quattro anni di legislatura, in una fase drammatica per l'Italia e per l'Europa, Mattarella si è trovato a governare una situazione impossibile, una prolungata crisi di sistema senza più un principio d'ordine: né i partiti, come nella Prima repubblica, né il tentato bipolarismo della Seconda. Un mosaico impazzito che ha trovato come unica regola la necessità di governare tutti insieme, senza un progetto. Ma perfino Draghi è finito intrappolato nel vuoto della politica, il buco nero che inghiotte leadership, partiti, ambizioni, furbizie, vanità personali, e sensibilità, partecipazione, fiducia nelle istituzioni. C'è un momento in cui il fallimento della politica diventa pericoloso perché corrode i vincoli più delicati, il senso dello stare insieme. La legislatura del tutti contro tutti e poi del tutti con tutti coincide con la massima distanza dei cittadini dalla politica. Prevedibile che si preparino come reazione nuove risposte radicali e semplificate, le stesse che oggi spingono un pezzo del Movimento 5 stelle a buttare giù Draghi. Il manuale Mattarella, come quello del maestro Yoda, è caro alla saggezza dei cavalieri antichi, ma non si vince il corpo a corpo con il populismo senza tornare nella società. È il capitolo del manuale che non è stato ancora scritto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## FATTI

### Scaricare le responsabilità sugli altri non assolve il M5s

NADIA URBINATI a pagina 3

## ANALISI

### La battaglia culturale da combattere per liberare il corpo delle donne

MARINA DELLA GIUSTA E NICOLA LACETERA a pagina 10

## IDEE

### Lo sciamano che risponde al bisogno di non perdere nulla

VIOLA DI GRADO a pagina 15



a pag. 23

**SANITÀ ON LINE**

**Pronte le linee guida per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico per tutti**

Quaranta a pag. 29

**Pasquale Tridico (Inps) è pronto a sostituire Giuseppe Conte alla guida del Movimento 5 stelle**

Marco Bianchi a pag. 2

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Autonomi, il bonus è servito

*L'indennità una tantum da 200 euro per chi nel 2021 non ha superato i 35 mila euro di reddito erogata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande*



**Sanità - Le linee guida per l'attuazione del Fascicolo elettronico**

**Entrate - La risoluzione su Iva e compensazione dei prezzi dei materiali**

**Bitcoin - Autoriciclaggio convertire soldi sporchi, la sentenza della Cassazione**

Indennità una tantum da 200 euro all'orizzonte per i lavoratori autonomi e i professionisti (non pensionati) iscritti alle Casse di previdenza che, nell'anno d'imposta 2021, non abbiano superato l'asticella dei 35.000 euro di reddito: il sussidio verrà corrisposto non automaticamente, bensì previo invio della domanda. E l'Inps e gli Enti privati procederanno all'erogazione del «bonus» seguendo «l'ordine cronologico» delle istanze presentate e accolte.

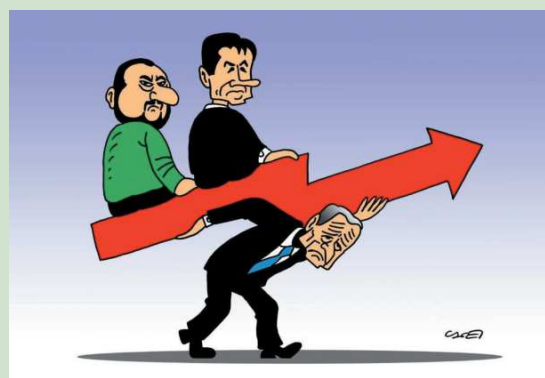
D'Alessio a pag. 23

**VERSO L'INTEGRAZIONE**

**Putin apre all'attività bancaria islamica**

Mercuriali a pag. 11

**Cazzullo (Corsera): con le elezioni vicine i partiti devono marcare il territorio**



«I nodi stanno venendo al pettine. Se metti insieme Grillo e Berlusconi, e poi Salvini e Letta cosa ti aspetti...era inevitabile, soprattutto quando il tempo delle elezioni si avvicina, e c'è bisogno di marcare il territorio, le differenze pesano. E probabilmente se non ci fosse stata la guerra scatenata dalla Russia il governo Draghi sarebbe entrato in crisi già prima». Così Aldo Cazzullo, vicedirettore del *Corriere della Sera*, al suo attivo una intensa attività di storico e analista politico, alla vigilia del voto al Senato sul decreto Aiuti, voto che potrebbe segnare l'uscita dei 5 stelle dall'esecutivo. Draghi bis o elezioni anticipate? Cazzullo dice: «Fare previsioni è difficile, troppe variabili».

Ricciardi a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

Una teleronista de La gabbia, appostata nei pressi di Montecitorio, interroga i parlamentari. Dice loro: «Cosa pensa del fatto che dopo l'uscita del Regno Unito anche Norvegia e Svizzera abbiano deciso un referendum per uscire dalla Ue?». La domanda non sta in piedi perché né la Svizzera né la Norvegia fanno parte della Ue. I parlamentari invece, di cui risparmiamo le generalità, rispondono senza sapere nulla. Uno del Gal dice: «Queste sono le conseguenze delle politiche di rigore attuate in Europa». Un altro del Pd: «Dico che non è una bella cosa». Quella del M5s afferma: «Le condizioni attuali della permanenza in Europa sono diventate insostenibili». L'esponente della Lega: «Col referendum si dà la possibilità ai cittadini di poter decidere. Cosa che non viene fatta in Italia». A un altro Pd si chiede addirittura cosa pensa del referendum della Lamemia (un paese di fantasia) e lui dice che «ogni singolo stato non può far quel che desidera». Onore al merito (lui si che va citato) a **Toni Matarrelli** del gruppo misto che ha detto: «La Svizzera non è nella Ue».

**BONUS**

**VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE**

**Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.**

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. **Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibra**

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/infotecnologie o chiedi in negozio. La tecnologia FTTH (la velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s) è disponibile al secondo in download e fino a 500 Megabit al secondo in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su voda.it/coperturacomuni in alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.



LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONTINUA A NON ONORARE I SUOI IMPEGNI

# Draghi Non paga i debiti

Salite a 65 miliardi (12 in più da quando è premier) le fatture da saldare alle imprese

CARLO CAMBI

■ Invece di vagheggiare salari minimi perché lo Stato non paga cash i 65 miliardi di debiti che ha con le aziende? Mario Draghi ricorda tanto

il Marchese del Grillo che dice all'ebanista Piperno: «Voi sapete er meccanismo? Io i sordi nu li caccio e tu non li pigli». Peccato che per accontentare alcuni partiti e i sindacati il presidente del Consiglio i soldi li stia cercando, magari pensando anche a qualche tassa in più.

Quello del ritardo nei pagamenti delle imprese è un problema antico, ma da quando c'è a Palazzo Chigi l'ex numero uno della Banca Centrale

Europea i crediti non saldati sono aumentati di altri 12 miliardi. Complessivamente parliamo di un buco di 250 mila posti di lavoro che verrebbero creati se la Pubblica Amministrazione onorasse con regolarità

quello che deve ai fornitori. Del resto stiamo parlando dello stesso Draghi che fino ad oggi ha solo preso atto che il cuneo fiscale pesa troppo: il 46,5% contro una media europea del 41,4.

a pagina 3

## Forza Italia

Deve 92 milioni a Berlusconi

CHRIS BONFACE

■ Il bilancio di Forza Italia è in crisi: deve oltre 92 milioni di euro a Silvio Berlusconi. Servirebbe una mano dagli eletti, ma non si vedono i mille euro dovuti da tanti parlamentari e consiglieri regionali.

a pagina 7

## 5 Stelle

Da Movimento a partito: ecco il buco



FOSCA BINCHER

■ Da movimento a partito per incassare il 2 per mille, ma nel bilancio del Movimento 5 Stelle a guida Giuseppe Conte spunta il buco. Complici le spese della nuova presidenza...

a pagina 7

DIVIDENDO DA 12 MILIONI PER DIEGO DALLA FUSIONE DI DUE SOCIETÀ

# Della Valle si fa un maxi regalo

Panetta a pagina 11



## Dinastie

De Benedetti e le amicizie a sinistra



FRANCESCO BONAZZI

■ Carlo De Benedetti è sempre stato molto vicino alla politica. E molti potenti di sinistra come gli ex premier Romano Prodi e Massimo D'Alema l'hanno sostenuto nelle sue operazioni.

a pagina 9

## Acciaio

Marcegaglia diventa produttrice

TOBIA DE STEFANO

■ Da leader nella trasformazione a produttore di acciaio. È questo il grande passo che fa il gruppo Marcegaglia chiudendo l'operazione da 228 milioni per rilevare le attività del gruppo finlandese Outokumpu.

a pagina 10

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

## Calcio Il Covid affossa i conti Serie A: un miliardo di rosso

ALBERTO MAPELLI

■ I due anni di Covid hanno affossato i conti del calcio professionistico. Il Report Calcio elaborato dalla Figc è una mannaia: nelle stagioni 2019/20 e 2020/21 il settore ha perso 2,2 miliardi. Pesa il rosso della Serie A, un miliardo nel 20/21. Gravina: «È il momento di agire per la sostenibilità».

a pagina 17



La mappa Ecco dove fare il pieno costa meno

MADDALENA CAMERA

■ La mappa città per città dei distributori meno cari. Ieri il più conveniente era nei pressi di Grosseto. Si tratta di un distributore Tamoil con tariffe molto concorrenziali: 1,879 per la benzina e 1,829 per il diesel. A Milano, Torino, Napoli, Firenze, Bologna ecc invece...

a pagina 2



Prezzolini e l'eredità di un vero conservatore

Giubilei, Gnocchi e Iannone  
alle pagine 22-23

ELEZIONI PIÙ VICINE

# IL CONTE È NUDO

Oggi i Cinque stelle non voteranno il dl Aiuti. Ma l'ex premier è in un vicolo cieco: in ogni caso il suo destino è rimanere isolato

di Augusto Minzolini

**D**a commedia la vicenda di Giuseppe Conte si sta trasformando in una tragedia. O meglio una tragicommedia perché data l'imperizia del personaggio, i suggerimenti dei suoi consiglieri occulti che contribuiscono non poco al suo travaglio e quella compagnia di giro che ha preso il posto del Movimento 5 stelle, la storia continua ad essere caratterizzata da una vena comica. L'assillo del capo grillino è la disperata ricerca di trovare un appiglio programmatico, una promessa di Draghi per il futuro, che gli permetta di coprire la ritirata. Solo che il Premier non è disposto a concedere più di tanto, perché in quel caso dovrebbe poi dare «cadeaux» anche agli altri partiti che compongono la sua variegata maggioranza. Per cui, di fatto, il Conte è nudo. E gira che ti rigira non riesce a trovare un pertugio per uscire dal cul-de-sac in cui si è cacciato. La verità è che l'ex premier oggi è solo ma rischia di esserlo ancora di più domani. In caso di rottura con il governo - eventualità che potrebbe portare ad elezioni in tempi brevi vista l'aria che tira nel centrodestra - gli salterebbe, infatti, ogni ipotesi di alleanza con il Pd per cui si ritroverebbe a dover affrontare le urne in solitaria. Non è certo una bella prospettiva visto che l'ipotesi di una nuova legge elettorale proporzionale è rimasta un sogno.

Inoltre si può star sicuri che l'uscita dalla maggioranza provocherebbe una nuova scissione nei gruppi parlamentari grillini che ingrosserebbe le file dei seguaci di Luigi Di Maio.

Il punto è che Conte non ha a disposizione una via d'uscita dignitosa. O accetta di rientrare nei ranghi con poco e niente in mano, o imbocca la strada della rottura, delle elezioni, del suicidio politico. Ma visto che l'uomo, da buon azzecagarbugli, è pragmatico sta immaginando anche un possibile sbocco poco dignitoso. In fondo parlare di serietà in una compagnia comica equivale ad organizzare una festa in un'agenzia di pompe funebri. La grande trovata, il colpo di genio, l'astuzia che avrebbe suscitato un moto di gelosia anche nell'odisseo, è l'uovo di Colombo, cioè i grillini non darebbero il loro «sì» al dl Aiuti abbandonando l'aula del Senato al momento del voto, ma nel contempo non uscirebbero dalla maggioranza. Una mezza carnevalata, con la quale Conte potrebbe anche passarla liscia se il Premier e gli alleati diventassero meno pignoli. Ma possono farlo? Certo la politica è l'arte del compromesso. Si può spiegare qualsiasi cosa. Solo che uno sbocco simile significa contagiare un governo di unità nazionale, cioè un governo che dovrebbe rappresentare l'unità del Paese, con il virus grillino della scarsa serietà. Diventerebbe tutto uno scherzo che lederebbe l'immagine del Premier, degli altri partiti della maggioranza, dando lustro solo all'opposizione. Soprattutto, verrebbe meno quell'immagine di coesione che dovrebbe essere l'impronta di un governo che sta in piedi per affrontare emergenze che fanno tremare i polsi: dalla guerra in Ucraina, al deficit energetico, all'inflazione galoppante. Emergenze che non possono essere affrontate con comportamenti da Asilo Mariuccia. Solo che Conte per settimane ha aizzato la truppa grillina per cui ora è difficile riportarla nei ranghi. Il triste destino dell'apprendista stregone.

PROVE DI AUTUNNO CALDO

## I tassisti assediano Palazzo Chigi

Francesco Boezi

a pagina 7



ASSEDIO La protesta dei tassisti davanti a Palazzo Chigi: tensione con la Polizia

IL FLOP DELLE AMMINISTRAZIONI ROSSE

## La Ferragni «scopre» il degrado di Milano

di Francesco Maria Del Vigo

con Della Frattina a pagina 7



DENUNCIA Chiara Ferragni, influencer da 28 milioni di follower, attacca Sala

IL RAGAZZO UCCISO IN SPAGNA DA UN CECENO

## Il killer di Niccolò già in fuga «Non c'è giustizia per mio figlio»

Marco Gemelli

■ Avrebbe dovuto presentarsi in tribunale a Girona, in Spagna, all'udienza per decidere se dopo la sentenza per omicidio volontario sarebbe dovuto andare in carcere o meno. Ma c'erano pochi dubbi sul fatto che il 29enne ceceno Rassoul Bissoultanov, l'uomo condannato a 15 anni per l'uccisione del

giovane fiorentino Niccolò Ciatti, sarebbe rimasto lì ad attendere il suo destino. E infatti ieri mattina l'uomo non si è presentato. Lo sfogo del padre Luigi Ciatti al *Giornale*: «Ce lo aspettavamo, ma così fa malissimo. Da parte dei giudici spagnoli errori e leggerezze, serviva il braccialetto elettronico...».

a pagina 14

IL RETROSCENA

## Draghi e Colle si preparano alla «verifica»

di Adalberto Signore

a pagina 3

IL CENTRODESTRA PRONTO

## «Con lo strappo unica strada: elezioni subito»

di Pier Francesco Borgia

a pagina 5

UE: GIÙ I TERMOSTATI IN CASE E UFFICI

## Gazprom minaccia: gas non garantito

Andrea Cuomo

■ Gazprom non può garantire il buon funzionamento del gasdotto Nord Stream: «Gazprom non è in possesso di alcun documento che indichi che Siemens è in grado di portare la turbina a gas per la stazione di compressione di Portovaya».

a pagina 10

IN USA SCHIZZA AL 9,1%

## Inflazione, vera emergenza da affrontare

di Marcello Zacché

a pagina 18

SCANDALO AL CSM

## Abbandona i disabili: magistrato promosso

di Lodovica Bulian

■ Al Csm è arrivato il caso di un magistrato finito sotto procedimento disciplinare, da cui poi è stato assolto, per non aver controllato l'attività di un amministratore di sostegno che anziché fare gli interessi di minori disabili si è intascato i loro soldi.

a pagina 8

IL CASO INFINITO

## Se i giudici tradiscono pure Borsellino

di Claudio Brachino

a pagina 8

IL PIANO DEL GOVERNO E LA DECISIONE DI UN TRIBUNALE

## Covid, 100mila vaccini al giorno E una sentenza choc salva i No Vax

Maria Sorbi

a pagina 16



Prezzolini e l'eredità di un vero conservatore

Giubilei, Gnocchi e Iannone  
alle pagine 22-23

## CALA IL SIPARIO

# IL CONTE È NUDO

*L'ex premier in un vicolo cieco: in ogni caso il suo destino è rimanere isolato. I Cinque Stelle verso il non voto al dl Aiuti*

di Augusto Minzolini

**D**a commedia la vicenda di Giuseppe Conte si sta trasformando in una tragedia. O meglio una tragicommedia perché data l'imperizia del personaggio, i suggerimenti dei suoi consiglieri occulti che contribuiscono non poco al suo travaglio e quella compagnia di giro che ha preso il posto del Movimento 5 stelle, la storia continua ad essere caratterizzata da una vena comica. L'assillo del capo grillino è la disperata ricerca di trovare un appiglio programmatico, una promessa di Draghi per il futuro, che gli permetta di coprire la ritirata. Solo che il Premier non è disposto a concedere più di tanto, perché in quel caso dovrebbe poi dare «cadeaux» anche agli altri partiti che compongono la sua variegata maggioranza. Per cui, di fatto, il Conte è nudo. E gira che ti rigira non riesce a trovare un pertugio per uscire dal cul-de-sac in cui si è cacciato. La verità è che l'ex premier oggi è solo ma rischia di esserlo ancora di più domani. In caso di rottura con il governo - eventualità che potrebbe portare ad elezioni in tempi brevi vista l'aria che tira nel centrodestra - gli salterebbe, infatti, ogni ipotesi di alleanza con il Pd per cui si ritroverebbe a dover affrontare le urne in solitaria. Non è certo una bella prospettiva visto che l'ipotesi di una nuova legge elettorale proporzionale è rimasta un sogno.

Inoltre si può star sicuri che l'uscita dalla maggioranza provocherebbe una nuova scissione nei gruppi parlamentari grillini che ingrosserebbe le file dei seguaci di Luigi Di Maio.

Il punto è che Conte non ha a disposizione una via d'uscita dignitosa. O accetta di rientrare nei ranghi con poco e niente in mano, o imbocca la strada della rottura, delle elezioni, del suicidio politico. Ma visto che l'uomo, da buon azzeccagarbugli, è pragmatico sta immaginando anche un possibile sbocco poco dignitoso. In fondo parlare di serietà in una compagnia comica equivale ad organizzare una festa in un'agenzia di pompe funebri. La grande trovata, il colpo di genio, l'astuzia che avrebbe suscitato un moto di gelosia anche nell'odisseo, è l'uovo di Colombo, cioè i grillini non darebbero il loro «sì» al Dl Aiuti abbandonando l'aula del Senato al momento del voto, ma nel contempo non uscirebbero dalla maggioranza. O, altrimenti, dato che non c'è limite al ridicolo, metà voterebbe a favore e l'altra diserterebbe l'emicidio di Palazzo Madama. Una mezza carnevalata, con la quale Conte potrebbe anche passarla liscia se il Premier e gli alleati diventassero meno pignoli. Ma possono farlo? Certo la politica è l'arte del compromesso. Si può spiegare qualsiasi cosa. Solo che uno sbocco simile significa contagiare un governo di unità nazionale, cioè un governo che dovrebbe rappresentare l'unità del Paese, con il virus grillino della scarsa serietà. Diventerebbe tutto uno scherzo che lederebbe l'immagine del Premier, degli altri partiti della maggioranza, dando lustro solo all'opposizione. Soprattutto, verrebbe meno quell'immagine di coesione che dovrebbe essere l'impronta di un governo che sta in piedi per affrontare emergenze che fanno tremare i polsi: dalla guerra in Ucraina, al deficit energetico, all'inflazione galoppante. Emergenze che non possono essere affrontate con comportamenti da Asilo Mariuccia. Solo che Conte per settimane ha aizzato la truppa grillina per cui ora è difficile riportarla nei ranghi. Il triste destino dell'apprendista stregone.

servizi da pagina 2 a pagina 5

### PROVE DI AUTUNNO CALDO

## I tassisti assediano Palazzo Chigi

Francesco Boezi

a pagina 7



ASSEDIO La protesta dei tassisti davanti a Palazzo Chigi: tensione con la Polizia

### IL FLOP DELLE AMMINISTRAZIONI ROSSE

## La Ferragni «scopre» il degrado di Milano

di Francesco Maria Del Vigo

con Della Frattina a pagina 7



DENUNCIA Chiara Ferragni, influencer da 28 milioni di follower, attacca Sala

### IL RAGAZZO UCCISO IN SPAGNA DA UN CECENO

## Il killer di Niccolò già in fuga «Non c'è giustizia per mio figlio»

Marco Gemelli

■ Avrebbe dovuto presentarsi in tribunale a Girona, in Spagna, all'udienza per decidere se dopo la sentenza per omicidio volontario sarebbe dovuto andare in carcere o meno. Ma c'erano pochi dubbi sul fatto che il 29enne ceceno Rassoul Bissoultanov, l'uomo condannato a 15 anni per l'uccisione del

giovane fiorentino Niccolò Ciatti, sarebbe rimasto lì ad attendere il suo destino. E infatti ieri mattina l'uomo non si è presentato. Lo sfogo del padre Luigi Ciatti al *Giornale*: «Ce lo aspettavamo, ma così fa malissimo. Da parte dei giudici spagnoli errori e leggerezze, serviva il braccialetto elettronico...».

a pagina 14

### IL RETROSCENA

## Draghi e Colle si preparano alla «verifica»

di Adalberto Signore

a pagina 3

### IL CENTRODESTRA PRONTO

## «Con lo strappo unica strada: elezioni subito»

di Pier Francesco Borgia

a pagina 5

### UE: GIÙ I TERMOSTATI IN CASE E UFFICI

## Gazprom minaccia: gas non garantito

Andrea Cuomo

■ Gazprom non può garantire il buon funzionamento del gasdotto Nord Stream: «Gazprom non è in possesso di alcun documento che indichi che Siemens è in grado di portare la turbina a gas per la stazione di compressione di Portovaya».

a pagina 10

### IN USA SCHIZZA AL 9,1%

## Inflazione, vera emergenza da affrontare

di Marcello Zacché

a pagina 18

### SCANDALO AL CSM

## Abbandona i disabili: magistrato promosso

di Lodovica Bulian

■ Al Csm è arrivato il caso di un magistrato finito sotto procedimento disciplinare, da cui poi è stato assolto, per non aver controllato l'attività di un amministratore di sostegno che anziché fare gli interessi di minori disabili si è intascato i loro soldi.

a pagina 8

### IL CASO INFINITO

## Se i giudici tradiscono pure Borsellino

di Claudio Brachino

a pagina 8

### IL PIANO DEL GOVERNO E LA DECISIONE DI UN TRIBUNALE

## Covid, 100mila vaccini al giorno E una sentenza choc salva i No Vax

Maria Sorbi

a pagina 16

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 14 luglio 2022  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
1870

**100% ORZO ITALIANO**

L'emergenza ungulati

### Troppi cinghiali all'Elba La Regione dice sì alle trappole di cattura

Servizio a pagina 15



Caso Piombino

### Riparte il polo della siderurgia Gas per tre anni

Servizio a pagina 25



# Conte strappa, governo appeso a un filo

Dopo una giornata convulsa, l'annuncio in tarda serata del leader 5 Stelle: il Movimento non voterà la fiducia in Senato sul decreto Aiuti Salvini e Letta: «Senza i grillini la maggioranza è finita». Meloni: alle urne. Gli scenari: elezioni in autunno o esecutivo tecnico senza Draghi

Servizi  
alle p. 2 e 3

Il suicidio del grillismo

## È il Papeete di Giuseppe

Raffaele Marmo

**È** il Papeete di Conte. Ma, quel che è peggio, è che non c'è neanche l'attenuante del mojito e dell'aria di fiesta della spiaggia del 2019 di Milano Marittima.

A pagina 3

Parità con il dollaro ed export

## L'euro rimane la nostra forza

Antonio Patuelli

**I**l rafforzamento del dollaro e la raggiunta parità di cambio con l'euro non sono una novità nella storia ultraventennale della moneta unica europea.

A pagina 22



# LA CRISI

DALLE CITTÀ

Firenze

### Sciopero tassisti a sorpresa Città in tilt Passeggeri infuriati

Conte in Cronaca

Firenze

### Uccise la moglie Torna libero Il gip: «Un dramma»

Servizio in Cronaca

Firenze

### Quarta dose Booster a San Salvi e Santa Rosa

Ciardi in Cronaca



Possibile stralcio dell'articolo 10

### Taxi e concorrenza Il governo cede

Farruggia a pagina 9



Intervista al segretario Sbarra

### Dossier salari «Così non vanno»

Servizi alle pagine 4, 5 e 7



Il ceceno diserta il tribunale

### Omicidio Ciatti Il killer è in fuga

Brogioni a pagina 11



**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiful**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**PRENOTA IL TUO 730!**  
800.800.730  
www.cafcisl.it

[Covid, tra i contagi e l'addio alle Usca](#)

**I medici di famiglia:  
«Lasciati soli  
a gestire i pazienti»**

Nucci a pagina 5

[Perugia, giovane alla sbarra](#)

**Va a processo  
il molestatore  
delle scale mobili**

A pagina 2



**PRENOTA IL TUO 730!**  
800.800.730  
www.cafcisl.it

## Muore schiacciato sotto il trattore

Città della Pieve: Angelo Giometti ha telefonato alla moglie pochi attimi dopo l'incidente, chiedendo aiuto

Minciaroni a pagina 2

[La crisi climatica](#)

**«Fate presto»  
Servono aiuti  
immediati**

Pier Paolo Ciuffi

**F**ate presto. È l'invocazione-refrain dell'Italia disastrosa che chiama i potenti di turno. Lo fa quando le cose vanno così male che non è possibile farcela con le proprie forze. Altrimenti si guarderebbe bene dal rivolgersi a chi (tra aventini, ultimatum e penultimatum) non sa nemmeno se ce la farà a superare l'estate. L'appello - ché la preghiera la riserviamo, ultima spiaggia, ai santi - è ai politici, quelli che, sui tempi di reazione, sono spesso battuti dal bradipo didattilo. Ma tant'è: l'Umbria sta talmente appassendo per le conseguenze della siccità che o ci decretano subito lo stato d'emergenza o non ci resterà che piangere. Senza lacrime. Evaporate anche loro.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net

[Il Governo si sta muovendo](#)

**Allarme siccità  
«L'Umbria ormai  
in stato  
di emergenza»**

A pagina 4

[Gubbio, fatture 'gonfiate'](#)

**Parla Notari  
«Ho piena fiducia  
nei giudici»**

A pagina 11

[Stabilimenti militari: l'annuncio](#)

**Il sottosegretario  
'Oltre 300 assunti  
a Terni e Baiano'**

Cinaglia a pagina 14

[Stasera il pianista all'arena Santa Giuliana](#)

**C'è Herbie Hancock  
sul palco di Umbria Jazz**

Miliani a pagina 7

[Il nostro gioco: oggi un super-tagliando](#)

**“Un gelato per l'estate”  
Fioccano le adesioni**

A pagina 7



**CAF CISL:**  
**LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!**



Numero Verde  
800800730 [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

075.50.67.442 PERUGIA  
0744.20.791 TERNI  
0742.32.891 FOLIGNO  
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 14 luglio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 192 - € 1,20  
San Camillo de Lellis

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## PAESE ALLE CORDE

# Buone vacanze Italia

*Città bloccate dai tassisti  
Caos negli aeroporti  
Prezzi alle stelle per chi viaggia*

*L'estate sarà da incubo  
Autunno al freddo  
per il blocco del gas russo*

*Nessuna risposta dal governo  
perché il premier è incastrato  
nella crisi di Palazzo*

### Siccità

#### Rischio chiusura per 5 mila aziende

La carenza d'acqua blocca agricoltura tessile e farmaceutico

Verucci a pagina 23

### Trasporti

#### Collasso metro Chiuse A e B

Guasti e interruzioni sulle linee cittadine Passeggeri inferociti

Gobbi a pagina 24

### Lavori

#### Strade più belle Bandi di 18 milioni

Marciapiedi rifatti nelle vie e piazze del primo municipio

Zanchi a pagina 22

### Cultura

#### Cinema Fiamma riapre nel 2023

Acquisto e restauro della storica sala costeranno 6,5 milioni



Liburdi a pagina 22

### Il Tempo di Oshø

## «Non parteciperemo al voto» Conte trova coraggio e sfida Draghi



"No eh, ve prego...  
'n' artra crisi in piena estate  
nun je la posso fa"

Frasca e Solimene alle pagine 4 e 5

## Le due città si candidano a ospitare la sede dell'antiriciclaggio Ue Sfida Roma-Torino sull'Authority

### Rapporto Figc

## Il calcio italiano è in rosso Brucia un milione al giorno

Pieretti a pagina 18

... È battaglia tra Torino e Roma per ospitare la sede della nuova «Autorità europea antiriciclaggio e per il contrasto al finanziamento del terrorismo dell'Ue». Dopo l'interesse mostrato da Roma, che si è affidata a Francesco Greco, ieri è stata Torino a calare i suoi assi giudiziari, mettendo nel comitato promotore della candidatura Gian Carlo Caselli.

a pagina 13

... Si annuncia un'estate rovente. Non solo dal punto di vista del clima ma anche per le ferie. Chi è rimasto in città trova strade bloccate da tassisti in sciopero. Chi arriva in aeroporto non ha la certezza di partire visto che le compagnie tagliano i voli. E chi parte con altri mezzi affronta rincari a due cifre. Inutile pensare al ritorno perché con altissima probabilità il gas dalla Russia non arriverà in quantità sufficiente. In tutto questo la politica non dà risposte e Draghi è impantanato nella crisi di governo.

Barone e Mineo alle pagine 2 e 3

### Le mosse del centrodestra

## Maggioranza in confusione Salvini vince comunque

a pagina 7

### Sentenza Tar

## Ecco come hanno truccato le elezioni a Latina

Di Mario a pagina 8

### Anticipazioni

## Clooney, Roberts Spielberg e Scorsese Torna il grande cinema



Bianconi a pagina 15

### COMMENTI

• CIRINO POMICINO  
La pandemia non ci ha dato una sanità migliore

• ALBERTINI  
Il no di Parigi a estradare terroristi è un mostro giuridico

• GIACOBINO  
I fondi bocchiano le paghe dei big Enel

a pagina 11

**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
[www.fattoriogiuseppesavini.com](http://www.fattoriogiuseppesavini.com)

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

È abbastanza incredibile. A Sassari, Gianni Ticca, a 95 anni, si è lanciato con il paracadute. Incredibile che il suo istruttore di anni ne abbia 80. L'uomo ha detto: «Avevo imparato nel 1943 durante la guerra e ho voluto riprovare a distanza di anni la stessa ebbrezza. Se arrivo a 100 anni farò un ulteriore lancio con il paracadute». Auguri. Penso anche a quante persone conosco che hanno paura di prendere l'aereo. Ognuno nella vita ha i propri percorsi.

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ANZIANI  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it


**Rilegno**  
Consorzio nazionale  
recupero e riciclo imballaggi in legno



**Noi visti dagli Usa**  
Gli americani ci amano  
Ma quanti pregiudizi  
di **Federico Rampini**  
alle pagine 24 e 25



**Domani su 7**  
Zelenska, i pacifisti  
e l'Ucraina violentata  
di **Greta Privitera**  
nel settimanale in edicola



**Rilegno**  
rilegno.org

**Politica** Lunga e tesa telefonata con Draghi, poi Conte ai parlamentari: «Usciamo dall'Aula». Salvini: se il Movimento si sfilia ci sono le urne

## M5S non vota, governo verso la crisi

Decreto Aiuti, i pentastellati pronti a negare la fiducia. Per il premier «o c'è il sostegno o non si va avanti»

### I PERICOLI ALLE PORTE

di **Antonio Polito**

L'ultima volta che il dollaro valeva quanto un euro, avevamo vent'anni di meno. L'ultima volta che l'inflazione era al 6,8%, ne avevamo 36 di meno. Ma nella rincorsa «vintage» di quest'estate infernale, fatta di crisi e di caldo, i Cinquestelle potrebbero stabilire oggi un record di salto all'indietro. Mentre infatti solo i più anziani di noi possono ricordare la «non sfiducia», quell'espedito parlamentare che consentì la nascita nel 1976 del terzo governo Andreotti, bisogna andare al 1987 per trovare qualcosa di analogo alla «non fiducia»: un partito (allora la Dc) che si astiene nel voto sul governo di cui fa parte. Eppure oggi, salvo trattative dell'ultimo minuto, questo sarà l'esito della tormentata seduta di autocoscienza grillina.

L'arzigogolo prevede che: a) il Movimento non ritira i suoi ministri; b) non apre la crisi formalmente perché non vota la sfiducia; c) ma esce dall'Aula del Senato e non vota la fiducia.

Il paradosso è palese: una parte dei Cinquestelle, forte soprattutto tra i senatori, si è convinta che l'unica speranza di conservare qualche seggio dopo le prossime elezioni stia nell'uscire dal governo, sperando nel bagno rigenerante di una manciata di mesi all'opposizione.

continua a pagina 26

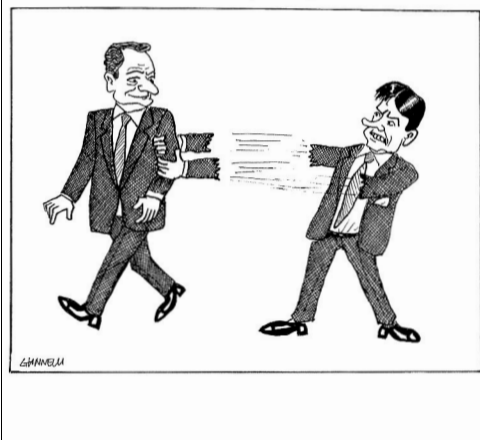
di **Monica Guerzoni**

Situazione sempre più tesa nella maggioranza. Il Movimento 5 Stelle decide di non votare oggi il decreto Aiuti. E per il governo si profila la crisi. «O c'è il sostegno o non si va avanti» dice Mario Draghi. Tra il premier e il leader dei pentastellati Giuseppe Conte c'era stata ieri una lunga e tesa telefonata. Se il M5S si sfilia dalla maggioranza si dovrà andare alle elezioni, commenta il segretario leghista Matteo Salvini. E il leader del Pd Enrico Letta chiede la verifica. Dall'opposizione Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia invoca le urne subito.

da pagina 2 a pagina 7

● **GIANNELLI**

LO STRAPPO

● **IN PRIMO PIANO**

Niente rinvio alle Camere:  
la scelta di Palazzo Chigi

di **Francesco Verderami**

Draghi non accetterà un «non governo», e di essere il premier di un esecutivo balneare. a pagina 3

E alla fine l'ala dei duri  
ha preso il sopravvento

di **Claudio Bozza**

La tensione nei 5 Stelle. I tormenti di Conte sotto assedio. Poi l'ala dura prende il sopravvento. a pagina 4

L'attesa del Quirinale  
e le responsabilità dei partiti

di **Marzio Breda**

Il Quirinale non entra nel gioco politico, ma è pronto a richiamare tutti alla responsabilità. a pagina 5

Calcoli, ipotesi, speranze:  
arriva l'ora delle alchimie

di **Roberto Gressi**

È l'ora delle alchimie. E tutti si interrogano: come andrà a finire? alle pagine 4 e 5

### Caso Ciatti Il ceceno non va all'udienza per la carcerazione in Spagna



### Sparito il killer di Nicolò. Il papà: non mi hanno ascoltato

di **Marco Gasperetti**

Rassoul Bissoulthanov, il ceceno condannato in Spagna a 15 anni di carcere per aver ucciso Nicolò Ciatti con un calcio alla testa in una discoteca di Lloret de Mar nell'agosto 2017, non si è presentato ed è ufficialmente latitante e ricercato. Il papà di Nicolò: una vergogna. a pagina 15

### Bruxelles Le misure di emergenza «Uffici pubblici, giù i termostati: 19 gradi d'inverno»

di **Francesca Basso**

Emergenza gas, il piano dell'Unione europea potrebbe prevedere anche l'obbligo per gli edifici pubblici di limitare il riscaldamento a 19° e il raffreddamento a 25°. a pagina 9

### Covid La campagna dei richiami Il piano vaccini: arrivare a 100 mila dosi al giorno

di **Margherita De Bac**

Entra nel vivo il piano per la quarta dose di vaccino anti Covid destinata agli over 60 e ai fragili. Si prevede di somministrare 100 mila dosi al giorno. a pagina 20

### UN PAIO D'ALI PER RINASCERE.



La lezione della farfalla è in edicola dal 5 luglio

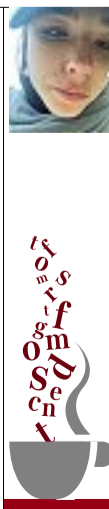
CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### La nostra ansia

Moltissimi si riconosceranno nell'autoritratto interiore che l'attrice bolognese Matilda De Angelis ha affidato alle pagine di Instagram. Quel macigno sul petto che ti impedisce quasi di respirare. La perdita di senso e di desiderio. La paura di uscire di casa o di tornare, perché qualunque movimento può farti cadere dal filo su cui ti reggi in equilibrio precario. Nessuno sarà così superficiale da bollare quest'ansia esistenziale come una fisima. Il fatto che i mali dell'anima siano invisibili non significa che siano meno autentici di quelli del corpo, ai quali peraltro si collegano. Una quota naturale d'ansia fa parte della condizione umana, ma ultimamente vi abbiamo aggiunto un carico ulteriore. La pandemia e la guerra, certo, ma ancora di più la fine



del posto fisso, delle tutele sociali e della dimensione comunitaria, rimpiazzata da tante solitudini iperconnesse. Tutto congiura a trasformare il sano impulso alla competitività in un mostro ansiogeno che porta a vedere pericoli e complotti anche dove non ci sono, ad acuire la smania di controllo e a farci sentire sempre fuori posto e mai all'altezza delle aspettative, nostre e altrui. L'idea devastante di quest'epoca ipocrita è che si debba essere privi di zone d'ombra. Mentre quelle zone esistono e vanno accettate, dato che è proprio la loro non accettazione a generare ansia.

Cara Matilda, ti saluto con le parole immortali di Jung: «Lo scopo della vita non è diventare perfetti, ma completi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Art direction: Emanuele Ragnisco

La vita di Freud come un grande romanzo intellettuale

**IN LIBRERIA HOEPLI**



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 165

Giovedì 14 luglio 2022

Oggi con *I Piaceri del Gusto*

In Italia € 2,20

IL GOVERNO SULL'ORLO DELLA CRISI

# Draghi, il gran rifiuto del M5S

Dopo una giornata convulsa di incontri e scontri, il Movimento decide di non votare la fiducia al dl Aiuti oggi in Senato. Usciranno dall'Aula Conte: irresponsabili sono gli altri. La palla al premier che deve decidere se salire al Colle e tornare in Parlamento per verificare la maggioranza

## Salvini e Meloni: subito al voto. Letta: rischiamo il colpo di pistola di Sarajevo

**Il punto**

### La legislatura agli sgoccioli

di **Stefano Folli**

La carta messa sul tavolo da Salvini ha contribuito a cambiare lo scenario della pseudo crisi. Secondo il capo della Lega, se oggi Conte e i 5S si staccano dalla maggioranza – anche solo con il giochetto dell'astensione –, si apre la porta delle elezioni anticipate. Con ciò si dimostra che non c'è un'intesa sotterranea tra Conte e lo stesso Salvini.

● a pagina 27

**Il retroscena**

### Il primo ministro pronto a dimettersi

di **Francesco Bei**

«Barbari, purtroppo, non sono stati romanizzati». Nelle stanze di palazzo Chigi, mentre qualcuno comincia già a pensare agli scatoloni, la battuta viene sibilata con un misto di rassegnazione e rabbia. Certo, c'è la consapevolezza che Giuseppe Conte ha fatto di tutto per tenere il suo Movimento dentro il governo.

● a pagina 3

**ROMA** - I 5S alla fine hanno deciso: oggi usciranno dall'aula del Senato durante la votazione del dl Aiuti. Al termine di una giornata convulsa la comunicazione arriva da Giuseppe Conte dopo le dieci di sera. Ora la palla passa al premier Draghi.

**Casadio, Cappellini, Ceccarelli, De Ciccio, Lauria e Pucciarelli**

● da pagina 2 a pagina 6

**Piombino**

### Firmato l'accordo per il rigassificatore

di **Ernesto Ferrara**

● a pagina 14

**Gioia Tauro**

### Sequestrati in Italia droni per la Russia

di **Giuseppe Scarpa**

● a pagina 13

**Diritti**

### L'era dei precari Quando lavorare diventa supplicare

di **Stefano Massini**

L'origine della parola è illuminante: precariato discende dal latino *prex*, ovvero la preghiera. Sarebbe a dire che il precario è, né più né meno, colui che si trova costretto a pregare.

● alle pagine 10 e 11

**Da domani**

I contenuti esclusivi del nostro sito gratis per i lettori

di **Maurizio Molinari**

Da domani "Repubblica" offrirà ai lettori dell'edizione cartacea l'accesso gratuito ai contenuti esclusivi della piattaforma digitale. Alla fine del giornale, sotto i programmi tv, pubblicheremo, in un apposito spazio, un QRCode che, una volta inquadrato con lo smartphone, consentirà di navigare liberamente, fino alle 24 di quel giorno, sulle pagine del sito riservate agli abbonati digitali.

● a pagina 21

**Cultura**



▲ Lo scrittore Umberto Eco nella sua casa di Milano nel 1998

## Nel Paradiso dei libri di Umberto Eco

di **Furio Colombo** ● alle pagine 30 e 31

La vita di Freud come un grande romanzo intellettuale

**HOEPLI**

IN LIBRERIA



Art direction: Emanuele Ragnisco

**Il caso**



### Ferragni: "A Milano troppa violenza Intervenga Sala"

di **Carra e Venni**

● a pagina 19

**Il personaggio**



### Matilda De Angelis: "La perfezione intossica la mente"

di **Silvia Fumarola**

● a pagina 20

**Venerdì in edicola**

Se la frutta tropicale è made in Italy



ALL'INTERNO

SESSO E GENERE

Consiglio d'Europa, pressing per il «self-id» senza limiti

Assuntina Morresi a pagina

ABORTO USA

I volontari di Heartbeat: «Noi già oltre la tempesta»

Elena Molinari a pagina

PASTORALE DELLA SALUTE

Angelelli (Cei): farsi carico di sofferenza e solitudine

Francesco Ognibene a pagina



LA PERSONA E LA CURA

INVECE, UN SAMARITANO

Per cosa ci impegniamo

La pandemia continua a tenerci il fiato sul collo, come a volerci ricordare che due anni di lezioni su ciò che conta e ciò che passa non vanno liquidati insieme a mascherine e regole di prudenza. Abbiamo capito che non ci si salva se non insieme, che i fragili vanno protetti senza scorcioie, che ogni vita vale tutti gli sforzi per salvarla? Rendiamolo presente in modo attivo e argomentato a una società che sembra aver fretta di "passare ad altro", e lo fa mostrandosi sensibile a chi vuole affermare – invece – che ognuno bada a se stesso, padrone indiscusso di ogni scelta sulla vita; che il destino del vulnerabile per eccellenza – il bambino prima della nascita – è nelle mani di leggi e decisioni che possono sancirne la sacrificabilità; e che la dignità della vita non è sempre uguale, non per tutti. Non si tratta di alzare palizzate difensive: la vita si afferma conoscendo le sfide che la mettono in discussione e le ragioni diffuse per legittimare la morte e l'aborto come "diritti", pronti a dialogare con tutti, su tutto. La contrapposizione frontale in corso negli Stati Uniti ce lo insegna: per evitare uno sterile dialogo tra sordi occorre cercare terreni di incontro su valori condivisi dei quali va risvegliata la consapevolezza nelle coscienze. È un impegno culturale e testimoniale, di idee ed esperienze. Per questo ogni giovedì, dal 2005, Avvenire propone queste pagine di *vita*. Che come ogni anno prendono una pausa estiva (ma continuiamo a presidiare i temi sul quotidiano e sul canale Vita di Avvenire.it). Appuntamento a metà settembre. (ev)



# I passi verso il «vaccino anti-tumore»

«Con la mia équipe di 20 ricercatori sperimento una cura combinata con l'immunoterapia. E funziona». Parla la scienziata Maria Rescigno

ALESSANDRA TURCHETTI

Fare qualcosa con determinazione per il bene comune non è mai uno sforzo vano. Se poi si aggiungono capacità e impegno continui, allora prende consistenza la complessa trama della ricerca scientifica che mira a sconfiggere le malattie. Questa è la storia umana e professionale di Maria Rescigno, ricercatrice Airc e docente di Patologia generale presso Humanitas University di Milano. Grazie a un progetto speciale finanziato dalla Fondazione Airc, nell'ambito delle indagini sulla malattia metastatica che è la causa nel 90% circa dei decessi per cancro, sta lavorando a una sor-

ta di vaccino universale contro alcuni tipi di tumore quali melanoma, sarcoma e osteosarcoma, da utilizzare in combinazione con l'immunoterapia per aumentarne l'efficacia. Il progetto ha già superato *step* preclinici e studi su modelli animali.

Decisivo il contributo della Fondazione Airc che nel 2022 ha messo a disposizione della ricerca contro il cancro nel complesso oltre 136 milioni di euro – di cui più di 70 provenienti dal 5xmille –, fondi destinati a oltre 400 progetti di ricerca e a 8 programmi speciali, tra cui proprio quello di Maria Rescigno. Un impegno straordinario che ha contribuito alla costante riduzione dei tassi di mortalità per cancro nel nostro Paese: tra il 2015 e il 2021 si è registrata una diminuzione del 10% negli uomini e dell'8% nelle donne.

Professoressa, come è giunta a definire questo promettente filone di ricerca?

Mi lasci innanzitutto ringraziare Fondazione Airc e tutti coloro che hanno destinato il loro 5xmille alla ricerca perché è veramente questo il motivo per cui stiamo piano piano passando dal laboratorio al letto del paziente. Da oltre dieci anni mi dedico allo studio del comportamento della cellula tumorale che, in condizioni di stress – quello provocato dalla stessa trasformazione oncogenica – è in grado di rilasciare dei peptidi – chiamiamoli "bandierina" – in grado di innescare una risposta immunitaria. In poche parole, osservando più pazienti affetti dallo stesso tipo di tumore (in questo caso il melanoma) abbiamo identificato ben 7 peptidi comuni. Li abbiamo così testati in vitro sia su cellule malate che su soggetti sani, confermando la loro immunogenicità. In questo momento stiamo identificando queste molecole nell'osteosarcoma, ma il primo incoraggiante risultato ci ha indotti a proseguire mettendo la tecnologia a disposizione anche del-

la veterinaria, grazie a fondi donati da un privato. Abbiamo osservato che nei cani affetti da osteosarcoma, una volta trattati, non si sviluppano recidive.

Quali sono dunque le prossime tappe?

Per giungere alla sperimentazione sull'uomo occorre che il protocollo clinico messo a punto superi il vaglio dell'Istituto superiore di Sanità e, nel frattempo, abbiamo lavorato per definire la procedura di produzione del vaccino, con relative analisi di stabilità e tossicità, e poi anche per mettere a fuoco il monitoraggio a cui saranno sottoposti i pazienti trattati rispetto ai possibili effetti della terapia. È interessante, inoltre, aver notato che un peptide è comune sia al melanoma che al sarcoma. Soprattutto, a oggi si può ipotizzare che la tecnica possa essere applicata non solo ad altri tipi di tumore ma anche ad altre patologie. Insomma, il nostro è un treno in corsa e stiamo facendo il possibile, grazie a un imprescindibile lavoro integrato di équipe. Nel mio laboratorio sono affiancata da una ventina di persone con cui è veramente un piacere lavorare. Voglio ancora sottolineare l'importanza di Airc che finanzia studi che all'inizio sono solo ipotesi e non troverebbero facilmente investitori perché il rischio è molto alto.

Quali riflessioni le ispira la sua esperienza umana e professionale?

Se penso che all'inizio mi sono occupata di un enzima prodotto da un batterio sconosciuto e non trovavo grossi stimoli... Però ricordo bene, frequentando l'Istituto europeo di Oncologia, che parcheggiavo il motorino vicino al piano "meno 1" dove i pazienti oncologici seguivano le terapie, spesso con tanta sofferenza. Ecco, non ho potuto fare a meno di ritrovare dentro di me le giuste e forti motivazioni che si sono focalizzate sull'obiettivo di sviluppare cure efficaci con pochi effetti collaterali. Ho visto l'immunoterapia fare progressi fino a cambiare il destino dei pazienti, cosa può valere la pena più di questo? Posso aggiungere che condivido questo sforzo con la famiglia, in particolare i miei due figli che hanno capito l'importanza del mio lavoro, e quando ci sono stati dei sacrifici da fare li abbiamo fatti tutti insieme. Chi fa ricerca in Italia deve essere per forza altamente motivato, i fondi sono molto limitati e non esistono infrastrutture. Ma anche il costante sostegno e la fiducia delle persone nel nostro lavoro ci spinge a un miglioramento continuo e a proseguire nella strada che renda il cancro una malattia sempre più curabile.



Maria Rescigno nel suo laboratorio

torino vicino al piano "meno 1" dove i pazienti oncologici seguivano le terapie, spesso con tanta sofferenza. Ecco, non ho potuto fare a meno di ritrovare dentro di me le giuste e forti motivazioni che si sono focalizzate sull'obiettivo di sviluppare cure efficaci con pochi effetti collaterali. Ho visto l'immunoterapia fare progressi fino a cambiare il destino dei pazienti, cosa può valere la pena più di questo? Posso aggiungere che condivido questo sforzo con la famiglia, in particolare i miei due figli che hanno capito l'importanza del mio lavoro, e quando ci sono stati dei sacrifici da fare li abbiamo fatti tutti insieme. Chi fa ricerca in Italia deve essere per forza altamente motivato, i fondi sono molto limitati e non esistono infrastrutture. Ma anche il costante sostegno e la fiducia delle persone nel nostro lavoro ci spinge a un miglioramento continuo e a proseguire nella strada che renda il cancro una malattia sempre più curabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSISTENZA

Nasce «ConAdoa» rete tra le opere nate nelle diocesi

Si chiama ConAdoa, è il Coordinamento nazionale che riunisce Associazioni diocesane Opere assistenziali e Organizzazioni non profit e del terzo settore. Si è costituito martedì 12 su ispirazione dell'esperienza di Adoa Verona, anche se ha sede a Roma. «Qualche anno fa ho conosciuto il servizio che Adoa svolge a Verona da più di un decennio – dice don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio nazionale per la Pastorale della salute della Cei –. Mi ha convinto in particolare il metodo di lavoro sinodale. ConAdoa permetterà ancora di più alle realtà diocesane di camminare insieme nel confronto e nella reciproca collaborazione». «Lo scopo del nuovo sodalizio è proporre e coordinare sinergie per realizzare azioni comuni di sensibilizzazione e formazione – spiega Tomas Chiaramonte, direttore generale Adoa Verona –. Vogliamo offrire occasioni di riflessione e confronto nella Chiesa e con le istituzioni, pubbliche e private». (Romina Gobbo)

## Slalom

### La mia famiglia e i membri «acquisiti»

SALVATORE MAZZA



Dopo un anno di lunghe e faticose (a tratti anche penose) ricerche, finalmente abbiamo trovato la quadra per l'assistenza diurna. Tutta "colpa" – si fa per dire – di Elena e Mariana (rigorosamente in ordine alfabetico), le due operatrici sanitarie che mi seguono dal giorno della tracheostomia. Mariana esattamente dal giorno del mio traumatico ritorno a casa dopo il ricovero, un'esperienza quasi da ritirata della Beresina, Elena dal giorno dopo. Tutta colpa loro, dicevo: troppo brave. A dirla tutta ce n'era una terza, anche lei molto brava, che tuttavia ad agosto dello scorso anno è stata costretta a gettare la spugna. Ci hanno provato in sette, tutti avevano detto di avere già esperienza con malati di Sla. Inutilmente. Il rebus, alla fine, l'hanno risolto Elena e Mariana, sempre loro, che hanno insegnato tutto a una loro amica fresca di diploma da Oss, Michela (meno esperta, certo, ma con la stoffa giusta). Non è facile accudire un malato come me, ridotto a un sacco di patate, bisognoso di essere aiutato in tutto, dalla a alla zeta, che non parla, che respira attraverso un tubo e attraverso un altro tubo mangia. Ci vogliono competenza e professionalità, e pure pazienza, tanta. Anche forse doti divinatorie, per capire un muto, quando per mil-

le ragioni non posso usare il computer per comunicare. Io non credo di essere un malato "difficile", nel senso che cerco di chiedere il meno possibile, purtroppo è la mia malattia a chiedere tanto, a volte in continuazione. E poi bisogna anche aver presente che non esistono due malati di Sla uguali, ognuno è diverso dall'altro. Io da questo punto di vista mi posso dire fortunato. Le infermiere che a turno mi seguono per due ore ogni mattina – Paola, Sonia e Valentina –, così come Cesare, Fabrizio, Francesco e Roberto (loro mi accudiscono ormai da quattro anni, e anche loro a turno lavorano con le infermiere), di professionalità e competenza ne hanno da vendere. Ma come le tre signore dell'assistenza diurna, dalle 10 alle 20 (e per tre notti a settimana anche di quella notturna), ci mettono anche un'umanità che non è per niente scontata. Se non fosse che un po' mi vergogno, parlerei anche di affetto, perché è questo che sento. Tutte quante queste persone sono – anzi siamo, visto che ci sono anch'io, mia moglie e le nostre figlie – su una chat di Whatsapp (guarda caso chiamata Slalom). Quasi una famiglia. Buona estate, ci rivediamo a metà settembre, spero.

(77-Avvenire.it/rubriche/Slalom)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DI «ASCOLOM»

### Caregiver in casa: per l'Alzheimer è decisivo «Star-Ci»

CHIARA VITALI

Quando un familiare o un parente si ammala di Alzheimer, subito arriva una domanda: qual è il modo migliore per stargli accanto? Rispondere può essere molto difficile e spesso ci si ritrova disorientati e soli. Per questo, diversi enti lombardi si sono messi insieme e hanno ideato un progetto destinato a chi si occupa dell'accompagnamento domiciliare di una persona affetta da demenza. A raccontarlo è Federica Colzani, presidente di Ascolom (Associazione della cooperazione lombarda) che da trent'anni si occupa della formazione di *caregiver*: «Il nostro progetto si chiama Star-Ci e ha l'obiettivo di fornire ai parenti e agli assistenti domiciliari alcuni strumenti utili per stare vicino al proprio caro, come una maggiore conoscenza della malattia e un metodo per comunicare. Lavoriamo in gruppi da 8-9 persone, c'è una condivisione delle esperienze che permette a tutti di sentirsi meno soli». Coinvolto nel progetto Ascolom, Varese Alzheimer Onlus, l'associazione di orientamento familiare Oeffe, la cooperativa sociale Sociosfera e un'équipe di neurologi e psicologi, coordinati da Luigi Manfredi.

Il metodo per formare i *caregiver* è innovativo, racconta Federica: «Si chiama Star-C (da cui prende nome il progetto, ndr) ed è stato inventato da Linda Teri, docente all'Università di Seattle e infermiera che ha supervisionato anche il nostro percorso. Il suo metodo era già stato utilizzato in 30 Paesi, ma mai in Italia». Alla fine del corso di formazione, Ascolom e le altre associazioni hanno distribuito ai partecipanti un questionario. Lo studio dei dati raccolti è ancora all'inizio, ma promette bene: «Le risposte ci dicono che il corso è stato utile per evitare un peggioramento della vita dei *caregiver*, di solito invece molto frequente. I familiari che stanno accanto a una persona con demenza sono molto esposti al rischio di *burnout* e depressione».

Il progetto si è sviluppato tra dicembre 2020 e febbraio 2022, cofinanziato dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo, e ha coinvolto più di 600 famiglie sui territori di Milano, Varese, Monza-Brianza e Cremona. Un cammino che, si augura Colzani, continuerà anche nei prossimi anni. Per lei «Star-Ci» è anche un modo di restituire un'esperienza molto personale: «Mia mamma era Clementina Barili, una delle fondatrici di Ascolom, nominata per il suo impegno anche cavaliere della Repubblica. Nei suoi ultimi anni si è ammala di Alzheimer. Come dicono i neurologi, un modo per affrontare le malattie che ci colpiscono in famiglia è renderle un'occasione per aiutare gli altri». Info: [www.ascolom.com](http://www.ascolom.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In edicola e sul web**  
**Come difendersi dal grande caldo**  
**i consigli di "MoltoSalute"**  
Un inserto di 24 pagine



**Da domani in Usa**  
**Sì ai Mondiali**  
**Jacobs difenderà l'oro olimpico**  
Arcobelli nello Sport



**L'attaccante in bilico**  
**Zaniolo firma il 2-0 al Sunderland**  
**Ma la Roma aspetta la Juve**  
Carina nello Sport



**Generazioni contro**  
**Il problema della pensione che i giovani non sentono**

Paolo Balduzzi

**C**i sono persone che pur soffrendo di vertigini amano la montagna. E ci sono persone che, pur non soffrendo di vertigini, avranno qualche giramento di testa davanti ai numeri del XXI Rapporto Inps, presentato e illustrato pochi giorni fa dal suo presidente, Pasquale Tridico. Trecentododici i miliardi spesi ogni anno dall'istituto di previdenza sociale, ventidue i milioni di pensioni erogate e 16 i milioni di beneficiari. Tra tutte queste cifre, quella che più colpisce però è una voce straordinaria, particolarmente eclatante per l'anno a venire: ventiquattro i miliardi previsti per adeguare all'inflazione galoppante le pensioni che ne hanno diritto. Una dimensione che impressiona per almeno due motivi. Il primo è quello forse più ovvio. Ventiquattro miliardi sono l'equivalente di circa 3 punti in più di aliquota Iva (dal 22 al 25%) o di 1,3 punti percentuali del prodotto interno lordo 2021. Curiosamente, sono anche la stessa cifra che lo Stato si troverà a dover pagare tra il 2022 e il 2025 per sostenere "Quota 100", l'anticipo pensionistico temporaneo e sperimentale introdotto nel 2018 e ora definitivamente eliminato. A conferma che, per determinate categorie, le risorse si trovano facilmente. Il reddito delle persone più anziane, benché non elevatissimo, è comunque certo, sicuro e a prova di potere d'acquisto. Una bella differenza con i lavoratori, in particolare quelli più giovani.

Continua a pag. 20

## Governo, M5S apre la crisi

►L'annuncio di Conte dopo una giornata di colloqui: «Risposte insufficienti, non votiamo la fiducia»  
Draghi pronto a dimettersi: «Ma aspettiamo i numeri». Lega: «Ora al voto». Letta: «Salta il campo largo»

**ROMA** Conte: «Dal premier risposte insufficienti». I Cinquestelle aprono la crisi. Sarà Aventino, oggi in Senato. Con il gruppo degli eletti pentastellati a Palazzo Madama che usciranno dall'Aula, intorno all'ora di pranzo: diranno no alla fiducia al governo sul decreto Aiuti. È questa la linea che è prevalsa nel Movimento. Draghi pronto alle dimissioni: «Ma aspettiamo i numeri». La Lega: «Ora si voti». Letta: «Salta il campo largo».

Acquaviti, Bulleri, Malfetano e Pucci da pag. 2 a pag. 5

### Bonomi: costi alti

**Salario minimo, accordo lontano: si tratta sulle voci**

Andrea Bassi

**U**n vertice di un'ora e distanze sul salario minimo. Ma dopo il faccia a faccia tra Mario Draghi e il presidente degli industriali Carlo Bonomi, si tratta. A pag. 7

### Passi avanti dopo il vertice in Turchia

**Grano ucraino, intesa sull'esportazione**  
**Ma Gazprom: «Non garantiamo il gas»**

**ROMA** Grano ucraino, intesa sui controlli: si va verso l'esportazione. Passi avanti nel vertice in Turchia con Onu, Kiev e Mosca: coordinerà Ankara. Ma Gazprom, intanto, gela Bruxelles:



«Non garantiremo il gas». L'Europa, invece, va incontro alla Russia sul caso di Kaliningrad: ok al transito delle merci anche se saranno effettuate verifiche.

Rosana e Ventura a pag. 10

### Vacanze a rischio

**La lotteria dei voli: disagi e blocchi in mezza Europa**

**ROMA** Voli d'estate, una lotteria: disagi in mezza Europa. Lufthansa cancellerà altri 2.000 voli, Heathrow limita il numero di passeggeri. E il 17 in Italia sciopero di 4 ore. Di Branco a pag. 11

### Scontri, petardi e fumogeni per le proteste sul dl Concorrenza



**L'assedio dei taxi, schiaffo per Roma**

La protesta dei tassisti in via del Corso, a Roma (foto GAMBINO/AG.TOIATI)

Valenza a pag. 9

## Ciatti, ultima beffa: il killer è fuggito prima dell'arresto

►Bissultanov era libero, in attesa del verdetto sulla sua detenzione dopo la condanna a 15 anni

**MADRID** Non c'è pace per la famiglia di Nicolò Ciatti. Il ceceno Rassoul Bissultanov, condannato in primo grado a 15 anni per aver ucciso con un pugno il ragazzo fiorentino nel 2017 a Lloret de Mar, in Spagna, non si è presentato all'udienza convocata a Girola per valutare la sua possibile carcerazione preventiva. Il suo difensore: «È sparito da una settimana». Il papà del giovane: «Era chiaro che sarebbe scappato, è sempre stato tra i nostri timori, lo avevo detto».

Verrazzo a pag. 13

### Era stato trasferito

**Infermiere uccide due pazienti: voleva vendicarsi**

Mauro Evangelisti

**L'**ospedale lo trasferisce e l'infermiere per ripicca uccide due pazienti. Terrore a Catania, ha scelto le sue vittime a caso: erano ricoverate per patologie non gravi.

A pag. 12

### Vita da neo single

**Al mare o al padel tra Totti e Ilary è guerra delle foto**



Cursi e Lengua a pag. 15

**CASA DI CURA VILLA MAFALDA**  
**ASSISTENZA MEDICA H24**

**☎ 06 860941**

### Il Segno di LUCA

**L'ARIEETE OLTRE L'OSTACOLO**



La Luna viene ad alimentare la tua carica di energia. Magari lo farà mettendo lungo il tuo percorso un ostacolo. Ma questo ostacolo può essere molto più importante di un aiuto perché stimola le tue risorse e ti costringe a reagire per superarlo. Dentro di te ti senti vincente e difficilmente ti arrenderai di fronte a un momento di difficoltà. Hai bisogno di misurare le tue energie, mettendole in gioco ne avrai una misura certa. **MANTRA DEL GIORNO** Negli altri vediamo il nostro riflesso.

L'oroscopo a pag. 31

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le Monde diplomatique

**DA OGGI IN EDICOLA** Algeria, cupo anniversario dell'indipendenza; Arte africana; Fmi, macchina punitiva; Messico, Amlò giocattolo dei padroni



## Oggi l'ExtraTerrestre

**CLIMA** «No gas, no nuke»: dieci motivi contro la «tassonomia verde» dell'Ue. La battaglia ora si sposta alla Corte di giustizia europea



## Culture

**ROBERTO ARLT** Il giornalista e scrittore argentino raccontato nella biografia di Sylvia Saitta  
Francesca Lazzarato pagina 10

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con  
le monde diplomatique

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 167

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

**SARANNO 1.150 SOLDATI, 380 MEZZI TERRESTRI, 5 MEZZI AEREI PER I CONTINGENTI NATO DELL'EST EUROPA**

## Missione Ucraina, le truppe italiane

■ Uomini e mezzi italiani saranno inviati a difesa dei paesi al confine con l'Ucraina. Si tratta di 1.150 soldati, 380 mezzi terrestri, 5 tra aerei ed elicotteri, finanziati con circa 40 milioni di euro. Rafforzeranno i contingenti Nato e appoggeranno gli eserciti di Bulgaria, Romania, Slovac-

chia e Ungheria in supporto al combattimento, strutture sanitarie, reti cibernetiche. Lo prevede il Decreto Missioni, ora in discussione nelle commissioni esteri di Camera e Senato, per fine mese al voto del Parlamento.

La "missione Ucraina" non è la sola decisione nel decreto: pre-

visto anche uno stop all'addestramento della Guardia Costiera della Libia, a cui però continueremo a fornire assistenza tecnica e pezzi di ricambio. Un disimpegno a metà che non è piaciuto a chi nel Pd voleva segnare la fine della discussa missione a Tripoli. **LANIA A PAGINA 5**

## TRA MISSILI HIMARS E NUOVE ARMI Zone occupate, Kiev spara di più

■ Sulle zone del loro paese occupate dai russi, adesso sono gli ucraini a sparare di più. Kiev usa circa 3mila proiettili da 155 mm al giorno, e gli Usa ne hanno in-

viati 260mila, sufficienti per tre mesi. E infatti esplodono depositi di munizioni nelle zone russe. Ma è presto per dire che Mosca si è fermata **ANGIERI A PAGINA 4**

## Economia di pace Gli investimenti possibili dello Stato innovatore

LAURA PENNACCHI

L'aggressione russa all'Ucraina, la pandemia, l'inflazione da shock di offerta, gli scricchiolii di recessione. Se fino a ieri potevamo parlare di tendenze già in atto, ora questo non basta più.  
— segue a pagina 14 —

## Il dilemma del governo I due paletti che mancano alla lista di Conte

PINO IPPOLITO ARMINO

Per un uomo elegante e compassato Conte deve essere stato pari a una tortura subire con sorriso forzato gli abbracci e gli slanci maneschi del suo dante causa, Beppe Grillo.  
— segue a pagina 14 —

## Sinistra Opportunità e fallimenti, un diario di bordo

ALESSANDRO GENOVESI

Castellina, Orlando, Speranza, Cofferati. Un incontro, con il sindacato Fillea-Cgil, su fallimenti e opportunità della sinistra, in un mondo soffocato dalle disuguaglianze del modello produttivo.  
— segue a pagina 15 —

Oggi in senato i 5S non voteranno la fiducia al decreto Aiuti. La decisione dopo una girandola di riunioni e una telefonata tra Conte e Draghi che non è servita a sbloccare la situazione. Tra gli applausi dei parlamentari, a tarda sera, la decisione del capo dei pentastellati: «No a cambiali in bianco al governo». Ora il rebus della crisi **pagine 2,3**

# I conti non tornano

Giuseppe Conte nella diretta video di ieri

## Lele Corvi



## Golpisti in tv, la miglior serie americana dell'estate è su Trump. Ed è vera

FABRIZIO TONELLO

La migliore serie televisiva dell'estate americana non sta su Netflix ma sulle televisioni generaliste: le audizioni della commissione della Camera sul tentato golpe di Trump, il 6 gennaio 2021. C'è un delitto a cui responsabili non sono ancora stati puniti (alto tradimento). Ci sono i testimoni a sorpresa (Cassidy Hutchinson e altri). C'è lo smoking gun (migliaia di documenti). Intendiamoci: il crimine politico non solo esiste, ma è il più grave mai compiuto dal 1787 ad oggi. Il formato, però, vuole attirare (e convincere) anche i cittadini più annoiati e lontani dalla politica, quindi la commissione ha prima

di tutto ha assunto come consulente James Goldston, ex presidente di ABC News. Con il suo aiuto le audizioni sono state organizzate con una combinazione di testimonianze dal vivo, filmati, deposizioni preregistrate e commenti scritti. Alcune sono state riprogrammate perché la troupe di produzione aveva bisogno di più tempo. Andrew Heyward, un ex presidente di CBS News, ha detto a Forbes: «Gli organizzatori hanno fatto un buon lavoro adattando le audizioni al pubblico piuttosto che all'ego dei politici». Ogni udienza ha messo in eviden-

za una componente specifica dell'attacco al Campidoglio del 6 gennaio, per esempio quella di martedì sera è stata dedicata ai Proud Boys, i gruppi più organizzati e violenti, le vere e altre camicie nere di Trump. Il tutto, però, all'interno di una trama rigorosamente coerente. E l'audience? I ratings hanno dato ragione ai registi: Nielsen ha calcolato che almeno 55 milioni di americani hanno seguito in tutto o in parte la trasmissione, con il 58% di cittadini che si sono detti "molto" o "abbastanza" interessati. Se ci saranno conseguenze politiche lo vedremo nel prossimo novembre, alle elezioni di metà mandato per il Congresso.

## all'interno

### Salute Barca: «Per farmaci e vaccini un ente pubblico»

ANDREA CAPOCCI

PAGINA 7

### Uber files Strozziati e connessi all'app 12 ore al giorno

ADRIANA POLLICE

PAGINA 6

### Clima Fa sempre più caldo ma la crisi non fa notizia

MAURO RAVARINO

PAGINA 8



## Editoriale

Le nomine del Papa, un nodo vitale  
**TRE DONNE  
E TANTE ALTRE**

PAOLA BIGNARDI

La nomina di tre donne – due religiose e una laica – al dicastero dei vescovi è una piacevole sorpresa, per quanto preannunciata dallo stesso Papa già da qualche giorno. La Chiesa sembra avviata a riconoscere di aver bisogno delle donne per la propria azione di governo. Il dicastero che vedrà il loro impegno è quello dove si decidono percorsi di vita di ministri con le più grandi responsabilità e soprattutto dove si decidono cammini di Chiese diocesane che nel loro pastore dovranno riconoscere la guida, colui che saprà interpretare le loro esigenze, intuire con loro percorsi di vita, di testimonianza, di fede.

Tre nomine importanti, non solo per il dicastero cui sono destinate, ma per il valore simbolico di questa scelta di papa Francesco, quasi ad allargare un po' una breccia aperta in questi anni con la designazione di qualche altra donna in importanti posizioni di responsabilità ecclesiali tradizionalmente assunte da uomini. Verrebbe da dire che forse qualcosa sta cominciando a cambiare davvero, anche per le donne.

Non si può dire che la Chiesa stia vivendo un momento facile: i cambiamenti turbolenti che sono in corso nella società si riflettono anche sulla vita delle comunità cristiane, talvolta in maniera pesante, rendendo faticoso l'impegno di chi, giorno dopo giorno, si interroga sulle forme della propria fedeltà al Vangelo e del proprio servizio in questo contesto. Che in questo panorama tre donne siano nominate ad un ruolo di responsabilità in un'istituzione da sempre governata da uomini potrebbe apparire poco rilevante. Che cosa cambia per le donne? Certo nell'immediato quasi nulla cambia; nel modo di pensare la Chiesa qualcosa comincia a cambiare, però, a partire dai fatti. Papa Francesco non ha (ancora) scritto un documento sulla donna e sulla sua condizione nella Chiesa, ma sta compiendo scelte che dicono implicitamente il suo pensiero: la Chiesa ha bisogno della sensibilità femminile; il governo ecclesiale richiede di essere interpretato anche in un modo originale di prendere le decisioni e di vivere il potere: attento alle persone, disponibile all'ascolto, capace di accompagnare processi di partecipazione, di coinvolgimento, di maturazione. Si direbbe che il Papa stia attuando uno dei criteri che ha enunciato nell'*Evangelii gaudium*: la realtà viene prima dell'idea. In questo caso, la responsabilità data alle donne precede dichiarazioni teoriche di fiducia e di apprezzamento.

Dunque la notizia di queste tre nomine non è di poco conto: è un segnale, un seme, una promessa. Ogni donna che assume una responsabilità nella Chiesa si trova sulle spalle un compito gravoso: quello di rappresentare tutte le donne – quasi tutte – che nella Chiesa si sentono non valorizzate, non ascoltate, non comprese, non considerate. Dietro questo tre donne c'è una folla di donne che si sentono in grave difficoltà nel loro rapporto con la Chiesa e, quasi inevitabilmente, con il cristianesimo. Le giovani donne stanno abbandonando la Chiesa; stanno dicendo, soprattutto con il loro allontanamento, una fiducia che non riescono più ad avere. Se ne vanno arrabbiate, come chi si sente tradito; come chi sente che gli viene negata un'attenzione diversa, che credeva gli spettasse. Certo le migliaia di donne che lasciano la Chiesa non si aspettano di avere una responsabilità nella Curia romana. Chiedono alla Chiesa di più: le chiedono di essere più dialogica, meno perentoria, disposta all'ascolto; una Chiesa amica della vita, alleata di donne che amano la vita. Nel modo con cui le tre neo-nominate svolgeranno la loro missione dovranno ricordare di avere dietro di sé una folla di donne che si aspettano una Chiesa diversa.

continua a pagina 2

**IL FATTO** I ritardi frenano l'autoproduzione di elettricità da parte di enti e cittadini, oggi ancora più necessaria

# Energie rinnovabili diamoci una scossa

Appello di 77 associazioni: sbloccare subito i decreti attuativi per le comunità energetiche



A 7 mesi dall'entrata in vigore di un decreto approvato dal Parlamento italiano (in recepimento della direttiva europea 2018/2001) per incentivare lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, mancano ancora i provvedimenti attuativi necessari per l'effettiva applicazione della norma. Tale ritardo frena la diffusione di uno strumento fondamentale per combattere povertà energetica ed emergenza climatica. Da qui nasce l'appello al governo lanciato da 77 realtà tra associazioni, diocesi, fondazioni e movimenti per sbloccare la «svolta» delle comunità energetiche. Si chiede, inoltre, di pubblicare con urgenza i bandi del Pnrr riservati ai piccoli Comuni per dare le coordinate ai tanti operatori, cittadini, imprese e comunità pronti a realizzare i progetti.

Arena e Viana a pagina 4

**UCRAINA** Centro di coordinamento a Istanbul

## L'accordo sul grano è quasi maturo

«Passi significativi» verso l'intesa tra Mosca e Kiev sui corridoi per l'export dei cereali ucraini nel mar Nero. Il nuovo incontro in Turchia, la prossima settimana, dovrebbe essere quello decisivo. Ankara: «Atmosfera costruttiva».

Primopiano alle pagine 5 e 6

**NON SOLO KIEV**

**Scontri etnici  
nell'Assam  
la polveriera  
dell'India**

Vecchia a pagina 6

**MAGGIORANZA** Fra i senatori del M5s monta la voglia di non votare la fiducia

## Telefonate Draghi-Conte Governo appeso a un filo

Tensione alle stelle nella maggioranza in una giornata di colpi di scena. Poi a sera l'annuncio del leader del Movimento: «Non partecipiamo al voto sul "dl Aiuti"». Le frasi di Draghi non bastano, servono misure concrete, no a cambiati in bianco». Al mattino una riunione dei vertici pentastellati e le parole nette di Salvini e di Letta («Se i 5s non votano il decreto, si torna alle urne») avevano alimentato per qualche ora un clamoroso dietrofront. L'ultima mediazione in un nuovo colloquio fra il premier e il suo predecessore. I senatori grillini impongono però la linea dura.

Carucci, Del Re, Fatigante e Marcelli alle pagine 10 e 11

## I nostri temi

**LA CEI SUI MINISTERI**  
Dai catechisti ai lettori  
le nuove regole

GIANNI CARDINALE

Recependo gli interventi di papa Francesco "Spiritus Domini" e "Antiquum Ministerium"...

Maccioni a pagina 9

**LUOGHI DELL'ANIMA**

**Bruno Pizzul:**  
«Il mio posto  
è a Cormons»

MASSIMILIANO CASTELLANI

Bruno Pizzul vive dove è nato: «Il posto che ami ti accompagna sempre»

A pagina 3

**MULTIETNICITÀ**

**Conservatori,  
la preziosa  
lezione inglese**

MAURIZIO AMBROSINI

La corsa al dopo-Johnson sottolinea un tratto inclusivo e british.

A pagina 3

**È VITA**

**Per fermare i tumori  
la sfida dei vaccini**

Turchetti nell'inserto centrale



**LO PSICOLOGO LANCINI**

**Ragazzi violenti  
gli errori di noi adulti**

Moia a pagina 12

**AGITAZIONI DOMENICA**

**Scioperi e ritardi  
l'estate calda dei voli**

Arena a pagina 16

## Fermami tu

Famiglia, figli, soldi. Una vita senza problemi, quella di Franco. Fino a quando tutto ha cominciato a traballare: la separazione dalla moglie, le cattive compagnie, i soldi bruciati nella droga e nel gioco d'azzardo. Poi il business del commercio di armi con l'Albania. Fino al giorno in cui, mentre viaggia per una "consegna", davanti a una tabaccheria vede un lenzuolo bianco che copre il cadavere del titolare ammazzato a colpi di mitra. Forse, pensa, è uno dei "suoi" mitra. Franco non farà mai quella consegna, si ferma davanti a una chiesa poco lontano e dal cuore sale improvvisamente una preghiera: «Ti prego Dio, fermami

tu perché io non sono capace di fermarmi». Il giorno dopo viene arrestato per traffico internazionale di armi dai carabinieri che erano da tempo sulle sue tracce. È in carcere che avviene la ripartenza, nell'incontro con i volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII che lo accompagnano in un percorso di espiazione e di riscoperta della fede. Dopo quattro anni di detenzione entra in una comunità che accoglie detenuti che stanno facendo un cammino di recupero e reinserimento sociale, oggi ne è il responsabile. All'ingresso c'è un cartello con una frase di don Benzi che è rimasta scolpita nel suo cuore, sembra scritta per lui: «L'uomo non è il suo errore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ripartenze**  
Giorgio Paolucci

**Agorà**

**VERSO IL MEETING**

**Esposito: «Passione  
per l'umanità,  
antidoto del male»**

Picariello a pagina 18

**SPETTACOLI**

**Quin da Jurassic Park  
alla profezia del suono  
ospite di Slow-Sound**

Cappelletto a pagina 20

**ATLETICA**

**Jacobs farà i 100 metri  
ai Mondiali di Eugene  
L'Italia con 60 atleti**

Nicoliello a pagina 21



**PER UNA  
GIUSTIZIA  
GIUSTA**

Scegli di destinare il  
**2X1000** a **Radicali  
Italiani**, scrivi **S47**  
in dichiarazione  
dei redditi.

Non costa nulla, vale tanto:  
[www.radicali.it/2x1000](http://www.radicali.it/2x1000)

# Parole, diritti e discriminazioni nel linguaggio della giustizia...

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 12

## IL DUBBIO

[www.ildubbio.news](http://www.ildubbio.news)

# 5Stelle, che farsa! Conte (forse) ha deciso «Usciremo dall'Aula»

I grillini non voteranno la fiducia  
al Dl Aiuti, **crisi di governo a un passo**

**G**ionata politica di ordinaria follia, quella di ieri. Le aperture del premier Draghi - ribadite anche nel corso di una telefonata col leader grillino - non sono bastate a convincere Conte e i suoi a votare il dl Aiuti. Né sembrano aver avuto effetto le minaccia di voto arri-

vate dal segretario dem, Letta e da quello della Lega, Salvini. Conte, dopo una due giorni di consultazioni, ha dunque deciso che i 5S usciranno dall'Aula.



### LO SCENARIO

## L'area Draghi esiste anche senza Draghi...

ALDO VARANO

**U**na volta c'erano i partiti. Ogni partito aveva un Organo Ufficiale, cioè un giornale quotidiano. Il Popolo era l'Organo Dc. I comunisti avevano L'Unità e i socialisti L'Avanti. Anche i partiti minori, come il minuscolo Pri di La Malfa, erede di una tradizione di grande spessore, aveva un Organo, La Voce Repubblicana.

A PAGINA 5

DELGADO  
EVAZZANA  
ALLE PAGINE  
2 E 3



### GIOVANNI ORSINA

«Ma se a chiedere  
il bis fosse il Colle  
il premier  
non potrebbe  
dire di no...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 4

### LA DENUNCIA DEL GARANTE

## 2223 detenuti per 1501 posti Il carcere di Poggioreale è il solito inaccettabile inferno

«**U**n intervento coordinato e urgente nell'Istituto di Poggioreale è una delle priorità che l'Amministrazione penitenziaria deve darsi», questo è il drammatico allarme lanciato dal Garante nazionale delle persone private della libertà.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

### RIECCO ALFONSO BONAFEDE

## Lottò per escludere gli onorevoli dal Csm Ora cerca un posticino...

**A**lfonso Bonafede, ex ministro grillino della Giustizia nei due governi Conte, pare essere in pista per uno dei dieci posti destinati ai 'laici' nel prossimo Consiglio superiore della magistratura. La notizia è stata data ieri dal Fatto Quotidiano.

GIOVANNI M. JACOBACCI A PAGINA 8

### LE PURGHE

## Chi osa parlare di Bucha finisce nelle galere di Zar Putin



MARINA OVSYANNIKOVA  
MOSCA

**I**lya Yashin, 39 anni, uno dei più giovani e brillanti politici dell'opposizione a Mosca, è un nuovo imputato in un procedimento penale in base alla legge sui "falsi militari". Rischia fino a dieci anni di carcere per aver trasmesso su YouTube un programma in cui ha parlato delle atrocità commesse nello scorso marzo a Bucha. Pochi giorni fa tre agenti della polizia hanno arrestato Yashin in un parco di Mosca. È accusato di non aver mostrato i documenti di riconoscimento e di aver opposto resistenza alla polizia.

A PAGINA 7

### LA STORIA

## «Le bombe hanno distrutto il mio studio, ma non mollo la mia toga»

FRANCESCA SPASIANO  
CRACOVIA

«**Q**uando da piccola ascoltavo le storie di mia nonna, cresciuta durante la guerra, mi sembravano racconti di fantasia. Ora invece capisco, e mi rendo conto che niente è più prezioso della vita umana». L'appuntamento con Anna Kuharchuk è in centro a Cracovia, in tarda serata. Porta con sé suo figlio di 9 anni, Sasha. «Non ho nessuno a cui lasciarlo», mi dice al telefono. Lui non capisce una sola parola di quello che dico, ma mi abbraccia forte, anche se non ci siamo mai visti. Da quando è scoppiata la guerra vivono insieme in Polonia.

A PAGINA 6

Anno VII numero 163 GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE  
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORMI4/2016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)

9 772499 600009

20714  
9 771591 042007



# Inconveniente democratico QUI CADE IL GOVERNO

## Conte cede al pressing dei parlamentari grillini e annuncia che M5S al Senato non voterà la fiducia al governo. Subito dopo Draghi andrà al Colle per dimettersi. Salvini: ora il voto

Meglio chiuderla qui

### Non si può restare ostaggi di 40 incapaci

ALESSANDRO SALLUSTI

La democrazia a volte presenta inconvenienti, per esempio oggi siamo nella situazione che il destino del governo guidato dall'ex presidente della Bce Mario Draghi è di fatto nelle mani di Danilo Toninelli, detto il tontolone, assicuratore di Cremona e poi ministro allontanato dai suoi un governo fa per manifesta incapacità. Toninelli, e altri come lui sia per capacità che stabilità, oggi infatti potrebbero non votare la fiducia al governo e decretarne così la morte. Sandro Pertini - e non solo lui per la verità - sosteneva che "la peggiore delle democrazie è migliore della migliore dittatura". Ci sta tutto ma forse lo disse perché ai suoi tempi era impossibile imbattersi nei palazzi della politica in tipi alla Toninelli, i partiti li fermavano prima.

Ma siamo onesti, Toninelli fa bene a fare il Toninelli, anche perché non sa fare altro. Sentite questa. Tanti anni fa la super Juventus di Moggi e Giraudò scese in campo a Lecce e prese due pappine da un centroavanti per caso che solo a vederlo i tifosi pugliesi si mettevano le mani nei capelli. Negli spogliatoi i pluri blasonati bianconeri iniziarono ad accampare mille scuse e dare mille spiegazioni fino a che Moggi li zittì tutti: "Che cazz... state dicendo. Mi sono informato, questo non solo è un brocco ma è già stato bocciato tre volte all'esame per la patente. Vergognatevi e finitela qui".

Ecco, c'è da vergognarsi. Toninelli non c'entra nulla. È che il gotha della politica italiana di destra e di sinistra, il presidente della Repubblica e il primo ministro si stanno facendo prendere per i fondelli da una esigua pattuglia di scappati di casa. Quindi meglio sarebbe, per dirla alla Moggi, finirla qui con questa ridicola partita, mandare tutti a casa e ricominciare da capo, meglio andando alle urne. E questo vale anche se oggi, cosa da non escludere, i vari Toninelli dovessero calare le braghe in cambio di un tozzo di pane. Che quaranta persone - già dimostratesi incapaci - tengano in scacco l'intero Paese non è dignitoso per la politica, per Draghi e se permettete neppure per noi che, soprattutto in questo momento, ci meriteremmo ben altra guida per le nostre sciagure presenti e future.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAUSTO CARIOTI

Il governo non è l'unico che rischia di uscire a pezzi dalla giornata di oggi. Il movimento Cinque Stelle non è messo meglio. La decisione di uscire dall'aula del Senato, rifiutandosi di votare la fiducia sul "decreto Aiuti", (...)

segue → a pagina 3

Tempesta perfetta sul leader

### Tutti contro Giuseppe, a partire dai suoi reduci

PIETRO SENALDI

Alla fine ogni cosa torna, perfino nella legislatura più sgangherata che si ricordi. Il corpo estraneo è Conte, il premier cooptato e il leader posticcio, e tutto (...)

segue → a pagina 4

Licia Ronzulli (Fi)

### «Fuori i Cinquestelle: governeremo meglio»

ALBERTO BUSACCA

«Senza 5 Stelle al governo possiamo fare molte cose, dall'abolizione dell'Irap a nuove politiche energetiche fino al sostegno (...)

segue → a pagina 6

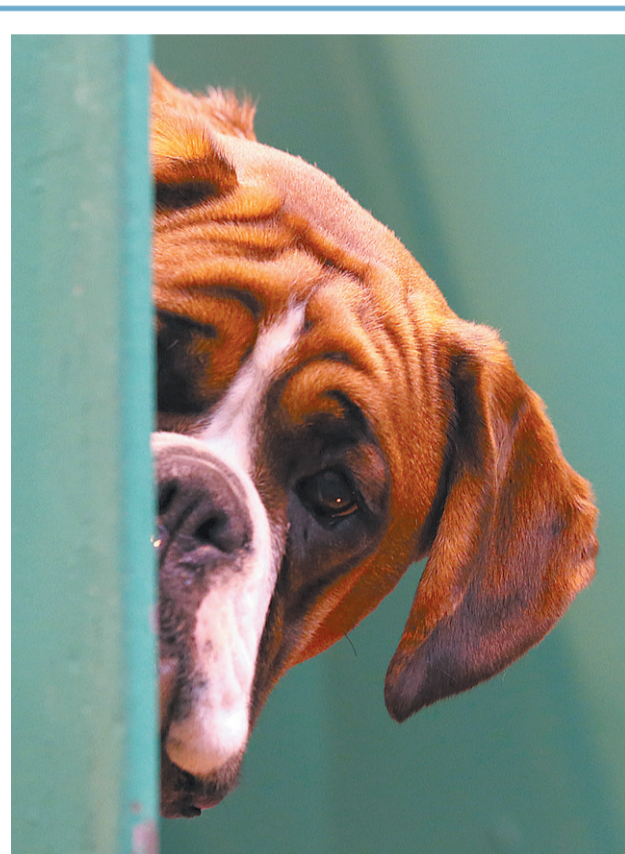
La storia politica insegna

### Forze troppo diverse non possono convivere

FRANCESCO CARELLA

La crisi del governo Draghi la si può comprendere meglio nelle sue dinamiche profonde se viene analizzata alla luce (...)

segue → a pagina 3



L'eloquente espressione di un cane abbandonato in canile (Getty)

Ogni anno 50mila cani abbandonati

## Chi non rispetta gli animali disprezza se stesso

VITTORIO FELTRI

Il livello di civiltà di un Paese, o di un popolo, si misura e si evince dalla maniera in cui esso tratta gli animali, creature assolutamente indifese, alla pari dei minori, nei cui confronti quindi è necessaria la massima tutela. E mi rammarica constatare che negli ultimi decenni, nonostante abbiamo compiuto (...)

segue → a pagina 19

Bacchettate vip a Sala

### «Milano insicura» Ferragni in campo contro il sindaco

RENATO FARINA

L'allarme ha trillato ieri a Palazzo Marino. Un appello accorato ha raggiunto la scrivania del sindaco Beppe Sala. Ehi, amico, ma tu vai in giro per la tua Milano di notte, o fai come la tua Polizia municipale che non esiste e si ritira a cuccia dopo una cert'ora?

A rivolgersi a lui con accenti di paura e sconforto è stata una figura pubblica con una potenza di fuoco (...)

segue → a pagina 11

VIVA CHI S'INNAMORA

### Non condannate gli amanti di Totti e Ilary

HOARA BORSELLI → a pagina 18

Critiche e complici

**Libero**  
in 3 minuti

INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

NOVITÀ

**SUSTENIUM PLUS 50+**

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ANZIANI 50+ CON UN SOLO INGREDIENTE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

Questa rubrica è spesso indecisa se spingere su temi pseudo-politici - che *Libero* affronta già bene e ampiamente - oppure se virare decisamente su altro, laddove tanti lettori nauseati forse amerebbero pascolare nelle calde giornate di luglio: cioè parlare di cazzate, magari anche serissime, comunque distanti dal blabla partitico a margine del quale spesso non accade nulla. La soluzione, ossia il compromesso tra lo scrivere di pseudo-politica e scrivere di cazzate, è scrivere dei grillini. Ogni presunta notizia «politi-

L'appunto di FILIPPO FACCI  
Svaccanze romane

ca» che li riguardi contiene già un ossimoro in radice, trattandosi di un movimento nato come forma di protesta e che, senza cambiarsi d'abito, si avvia al proprio funerale dopo aver mostrato un'inetitudine che sfiora il mito. A Roma non sta accadendo nulla, e scrivere seriamente di politica, contemperando i Cinque Stelle, non è possibile: sarebbe come dire

che scacciare una mosca equivalga a occuparsi di entomologia. Ci limitiamo perciò a isolare una frase ricorrente di questi giorni: «Non ci sarà un altro governo Draghi senza i cinque stelle». Ci limitiamo, cioè, ad apportare una correzione che rappresenta la sola certezza: non ci sarà un altro governo con i cinque stelle. E ci consola che abbiamo il miglior premier possibile - per ora - disturbato da un tafano che si rigira su se stesso come dopo l'insetticida. Sparirà coi primi freddi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA